



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI

PZIS028007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9655** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 115** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto

L'Istituto Tecnico G. Gasparri nasce nel lontano 1853 come scuola di Agronomia e Agrimensura. Con provvedimenti del 1876 e del 1877 i corsi furono portati a quattro e, fissate con criteri unici le materie d'esame, si otteneva il diploma di perito agrimensore o perito geometra, oltre a quello di fisica-matematica e di ragioneria e commercio. Oggi comprende l'indirizzo AFM (amministrazione, finanza, marketing), a cui si sono aggiunte negli ultimi anni le articolazioni Turismo e Sistemi informativi aziendali, e l'indirizzo CAT (costruzioni, ambiente e territorio). La storia dell'Istituto Alberghiero è più recente in quanto ha inizio con l'istituzione a Potenza di una sede coordinata di Salerno da cui ottiene l'autonomia nel 1969. Negli anni settanta nascono tre sedi coordinate, tutte con il convitto annesso: la sede di Matera (nell'anno scolastico 1970/71), la sede di Melfi (nell'anno scolastico 1973/74) e infine la sede di Maratea (nell'anno scolastico 1974/75). Dal 1997 il nostro Alberghiero viene annesso all'IPSIA di Melfi e nell'anno scolastico 2000/2001 gli viene riconosciuta l'autonomia. Da questo momento l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione di Melfi (IPSSAR) acquista una sempre maggiore rilevanza nello sviluppo economico della Regione. Il primo settembre 2012, in attuazione della delibera del Consiglio Regionale della Basilicata n. 268 del 6 marzo 2012, il Gasparri e l'Alberghiero di Melfi vengono accorpati. Dalla fusione nasce una nuova istituzione scolastica, l'Istituto di Istruzione Superiore "GUGLIELMO GASPARRINI". Le due scuole presentano un unico organico per il personale docente e per il personale Ausiliario Tecnico Amministrativo. Il numero e la varietà degli indirizzi di studio, la capacità progettuale nel campo dell'innovazione didattica, l'impegno sia nel settore dell'integrazione e della prevenzione del disagio sia in quello della dispersione scolastica, nonché l'offerta di percorsi formativi integrati con la formazione professionale, collocano l'Istituto tra i primi poli scolastici nell'area del Vulture-Melfese.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto presenta un buon numero di iscritti (oltre 600) ed è capace di rispondere alle esigenze educative speciali e alle innovazioni metodologiche e didattiche. La popolazione scolastica è



caratterizzata da un maggior numero di studenti con disabilità certificata e DSA rispetto al riferimento nazionale). Per le classi seconde l'ESCS è basso sia per l'istituto tecnico che del professionale mentre, per le classi quinte è medio- basso per il tecnico e medio- alto per il professionale. Gli studenti di cittadinanza non italiana, sono del 5,8% nell'istituto professionale (6,8 % regionale e 14 % nazionale) e del 2,3% nel Settore Tecnico (4,9 % regionale e 10,5 % nazionale). Le differenze geografiche e culturali dell'utenza consentono molteplici occasioni di confronto e di arricchimento reciproco e permettono alla nostra scuola di lavorare sul tema dell'uguaglianza in maniera diffusa e capillare. L'organico è costituito da un buon numero di docenti specializzati per il sostegno; ciò offre migliori opportunità di insegnamento - apprendimento individualizzato e personalizzato.

Vincoli:

L'Istituto ha una popolazione scolastica di oltre seicento studentesse e studenti di cui 47 con disabilità certificata, (13% a livello regionale e 16% a livello nazionale) e 58 DSA (27,5% a livello regionale e 36,2% a livello nazionale). Riguardo al voto in uscita dalla scuola di I grado (Esame di Stato), il 48% degli iscritti nell'Istituto tecnico ha avuto 7 e solo il 27% ha avuto 8. Nell'istituto professionale il 63% ha preso 7 e il 20% ha preso 6.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui si colloca il nostro Istituto è ricco e variegato di risorse paesaggistiche, culturali e produttive. Sono presenti insediamenti aziendali internazionali nell'area industriale di Melfi e la cittadina melfitana è inserita in importanti circuiti turistici e produttivi agroalimentari. L'area Nord della Basilicata ha un buon numero di stabilimenti di acque minerali, olio e vino. Nonostante le carenze infrastrutturali, il nostro istituto garantisce ai propri utenti, pari opportunità e un accesso all'istruzione agevolato dalla presenza del convitto e dalla possibilità di poter usufruire del semiconvitto. I finanziamenti del MI, degli Enti locali, del PON FSE- FESR e del PNRR permettono una miriade di opportunità educativo-formative.

Vincoli:

Le infrastrutture regionali sono insufficienti; i trasporti e le vie di comunicazione sono inadeguate rispetto alle esigenze di mobilità quotidiana. Gli spostamenti avvengono perlopiù in autobus e/o in macchina poiché la rete ferroviaria è spesso interessata da lavori di manutenzione. Nel territorio sono presenti poche aziende private, quasi sempre a gestione familiare e/o con un numero di dipendenti medio-basso tali da non consentire lo svolgimento di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) se non durante il periodo estivo nei villaggi turistici. Il tasso di disoccupazione è del 7,3% rispetto all'8,1% nazionale e il tasso di immigrazione è del 4,3% rispetto all' 8,5% nazionale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di un numero considerevole di laboratori, quasi tutti connessi alla rete WIFI. Tutti e due gli Istituti (Tecnico e Professionale) sono dotati di un buon numero di dispositivi digitali/hardware specifici per alunni con disabilità psico- fisica. Sono presenti quasi 200 Tablet/PC(LIM o smart TV) con i quali poter attuare metodologie didattiche innovative e interattive.

Vincoli:

L'abbattimento delle barriere architettoniche e delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) rappresentano una delle priorità su cui lavorare nel futuro. Vi è la necessità di allestire un campo di calcetto, di basket o pallavolo all'aperto; ormai una realtà a livello nazionale. Si ipotizza anche uno spazio teatrale e una sala proiezione ma il numero di ambienti disponibili non lo consente.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevato numero di docenti a tempo indeterminato la cui stabilità nella scuola è di oltre 5 anni (44%) e il considerevole numero dei docenti specializzati per il sostegno (30) garantiscono una elevata qualità del servizio offerto perchè permettono l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi per ciascuna studentessa e ciascuno studente.

Vincoli:

L'elevato turnover del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici ostacola il raggiungimento degli obiettivi e la speditezza delle operazioni di routine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS028007
Indirizzo	VIA L. DA VINCI SNC MELFI 85025 MELFI
Telefono	097224436
Email	PZIS028007@istruzione.it
Pec	pzis028007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gasparrinimelfi.it

Plessi

I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PZRH02801B
Indirizzo	VIA LECCE MELFI 85025 MELFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	25

I.P. ALBERGHIERO MELFI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PZRH02802C
Indirizzo	CONTRADA PONTICELLI S.N.C. - 85025 MELFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	373

I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PZRH02852T
Indirizzo	C/D PONTICELLI SNC MELFI 85025 MELFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.T. "G.GASPARRINI" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PZTD02801D
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI - 85025 MELFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 245

I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PZTD02851V

Indirizzo VIA L. DA VINCI SNC MELFI MELFI

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

CONVITTO I.I.S. GASPARRINI - MELFI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice PZVC070007

Indirizzo C.DA PONTICELLI SNC MELFI 85025 MELFI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Laboratorio CAD	1
	Topografia	1
	Studio Tecnico	1
	Reception	1
	Bar	1
	Accoglienza	1
	Cucina	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	34
Monitor interattivi	54

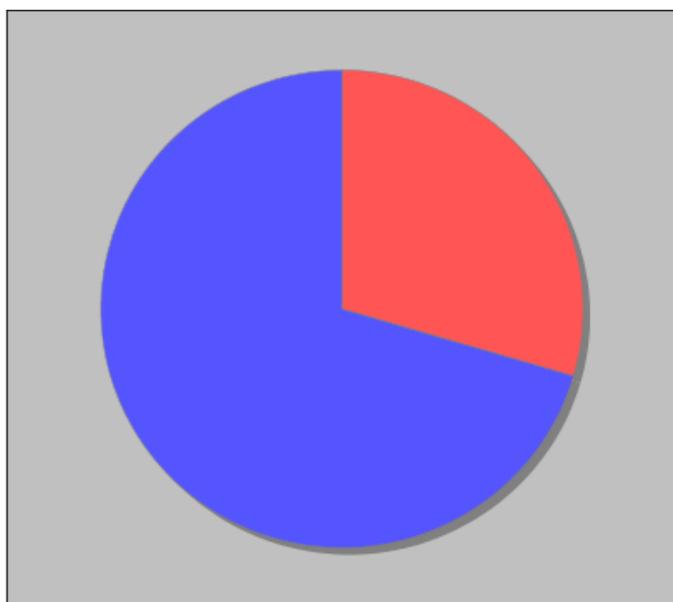


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	56

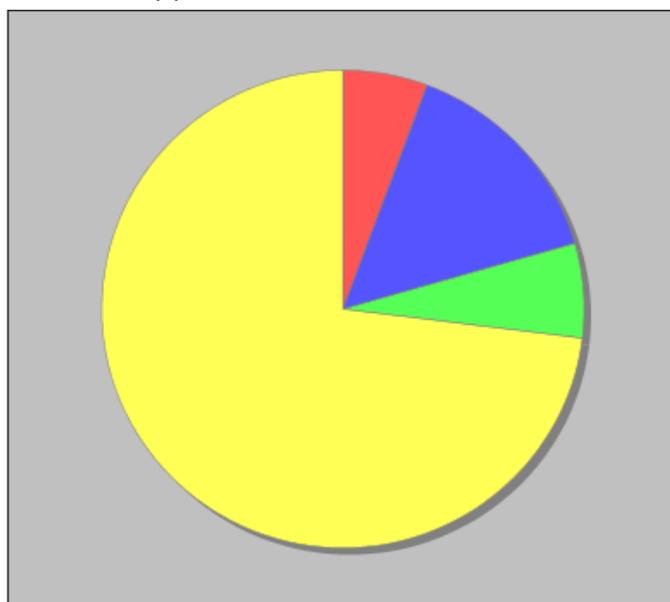
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 103



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **mission** dell'I.I.S. "G. Gasparri" è volta essenzialmente a realizzare un modello di scuola che non solo sia 'aperta' al territorio, ma sia funzionalmente 'associata' ad esso, ossia costituita in un vincolo vitale tra spazi interni e spazi esterni, come un "sistema integrato di valori e di prassi formative", al cui interno gli spazi scolastici tradizionali siano integrati con gli spazi sociali esterni. La scuola protagonista del cambiamento quale autonomia deputata alla funzione educativa attraverso la progettazione di azioni e di interventi che hanno come destinatari le studentesse e gli studenti a partire da quelli più fragili, attivando sinergie e collaborazioni, costruendo percorsi che abbiano al centro studentesse e studenti e percorsi personalizzati per i più fragili, valorizzando le buone pratiche già esistenti.

La **vision** della scuola si estrinseca, pertanto, in un orizzonte valoriale ed operativo che riconfigura l'ambiente formativo come un'unica vasta dimensione comunitaria, ordinariamente fruita come "macro-area laboratoriale", in grado di rigenerare metodi e tradizioni produttivi con i saperi tecnici e professionali della cultura lucana, italiana ed europea e, al contempo, sia capace di generare nuove sperimentazioni didattico-gestionali tanto efficienti quanto efficaci in termini formativi ed occupazionali. La nostra scuola dovrà rivedere i suoi paradigmi metodologici e valutativi. Solo ragionando in chiave formativa e dando piena attuazione a quella personalizzazione dei percorsi, indispensabile a garantire il successo formativo di ogni studente, si potrà determinare un cambio di passo. Gli alunni vanno accompagnati, motivati e supportati con strumenti innovativi e rispondenti alle esigenze di un "Paese che cambia". **Una scuola diversa, con modelli metodologici e valutativi all'avanguardia e con percorsi realmente personalizzati per garantire pari opportunità di successo formativo a ogni studente.**

Le linee guida per realizzare la **vision** della nostra scuola si concretizzano, pertanto, nel puntare all'abbandono della lezione frontale e al superamento dei limiti riconosciuti, come:

- **la standardizzazione della didattica**
- **ruolo passivo degli studenti**
- **la carenza di *feedback* contestuale sulla loro reale comprensione.**



L'Istituto si prefigge, sulla base di quanto esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, di:

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

In particolare, sarà prioritario:

- 1-Educare all'imprenditorialità sviluppando **negli studenti una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili**, utilizzando l'aula come laboratorio di ricerca e sperimentazione, in cui simulare esperienza di lavoro operando per progetti con obiettivi chiari e compiti autentici da affidare agli studenti ed in modo particolare agli studenti degli indirizzi AFM e SIA.
- 2-Sviluppare attività di marketing territoriale, web marketing, digital marketing attraverso project work e laboratori calibrati sia sul territorio che in un contesto più ampio a livello nazionale e internazionale, in particolare per gli studenti dell'indirizzo economico- turismo.
- 3-Sviluppare attività di educazione ambientale, attraverso progetti di sostenibilità ambientale con utilizzo di tecnologie e software di settore. In particolare per gli studenti del settore tecnologico CAT si dovrà prevedere un laboratorio per sperimentare l'utilizzo dei droni

In linea con le priorità definite nel RAV, l'Istituto intende promuovere il cambiamento strategico della scuola, a livello gestionale e didattico, in vista del miglioramento organizzativo dell'istituzione e del successo formativo degli studenti. A tal fine, è stato già avviato un percorso di crescita cooperativa e di innovazione creativa, di ripensamento globale degli ambienti e di progettazione delle attività, per una formulazione nuovamente compiuta delle premesse e dei fini, in grado cioè di promuovere – con opportune sollecitazioni educative – sia la valorizzazione delle esperienze pregresse sia la ridefinizione aggiornata della loro valenza formativa.

Per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati, la scuola metterà in atto le seguenti iniziative:

Ø recupero delle conoscenze e potenziamento delle abilità attraverso compiti di realtà, prove



esperte e prestazioni laboratoriali che traducano in attività tecnico- pratiche simulate i nuclei e le prassi fondanti delle discipline, sia singolarmente che per assi culturali

- Ø acquisizione graduale e progressiva delle competenze previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), riferito a ciascuno dei Settori e agli Indirizzi specifici
- Ø valutazione delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti incentrate sull'opportunità di potenziare i canali d'interazione locale, allestendo spazi e modalità di condivisione delle esperienze formative, sociali e professionali vissute dalla e nella comunità territoriale
- Ø porre lo studente al centro del processo formativo, allo scopo di promuoverne il protagonismo sano e responsabile, come esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, ossia: rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Ø promuovere l'innovazione metodologico-didattica, descrivendo le azioni sistemiche attraverso cui l'organizzazione didattica agevola la costruzione sociale dei saperi e la condivisione cooperativa delle pratiche, dal "debate" alla "flipped classroom"
- Ø incoraggiare i percorsi formativi e le iniziative d'orientamento e – soprattutto – i progetti di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in linea con le iniziative già sperimentate con successo negli anni scolastici precedenti

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Ø valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Ø sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- Ø sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Ø potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Ø potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Ø prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con
- Ø il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Ø valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; la progettazione didattica sarà ancor più mirata a rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali e a sviluppare opportunità di inserimento lavorativo, colmando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.
- Ø valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Ø individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita

Traguardo

Raggiungere o superare la media nazionale delle studentesse e degli studenti con voto di diploma in fascia medio - alto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire un punteggio medio in linea o superiore a quello di riferimento nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze nell'area professionalizzante e scientifico - tecnologica



Traguardo

Raggiungere competenze tecnico- professionali medio - alte



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Basilicata a tavola

Il concorso "Basilicata a tavola" viene progettato per la prima volta nel 2005 dall'Istituto Alberghiero in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Potenza e la Regione Basilicata nello spirito di promuovere i prodotti agroalimentari lucani, le tradizioni e i territori lucani attraverso gare enogastronomiche e di accoglienza turistica proposte a studenti/studentesse provenienti da diverse parti d'Italia. Dopo le prime quattro edizioni il concorso subisce un'interruzione e successivamente, viene riproposto, a partire dal 2012 fino ad oggi.

Il concorso rappresenta per i concorrenti legati alla filiera dell'agroalimentare, dell'enologia e della gastronomia, della ristorazione, dell'accoglienza e dell'imprenditoria, un'occasione unica per incontrarsi e conoscersi nel reciproco contributo all'innovazione creativa nell'ottica di un reale sviluppo socio-economico del territorio e, al contempo, una grande possibilità di far conoscere e apprezzare, ad ampio raggio, le risorse della nostra Regione, in un'operazione di marketing assolutamente eccezionale.

Esso si articola in 3 competizioni. Per il settore CUCINA, il concorso consiste nella presentazione da parte dei giovani partecipanti di un menu completo che contenga proposte legate al territorio lucano e, in particolare, nella preparazione di un piatto il cui ingrediente principale sia almeno uno degli ingredienti contenuti nel paniere comune di prodotti tipici lucani fornito dall'organizzazione. Per quello SALA/BAR, la gara prevede la presentazione e la degustazione di un vino scelto in abbinamento un piatto e la preparazione di un cocktail che contenga, tra gli ingredienti, la Grappa di Aglianico del Vulture. L'ultima gara, di ACCOGLIENZA TURISTICA, invece, prevede due momenti: la presentazione di un itinerario turistico lucano in italiano e in lingua straniera e l'allestimento di uno stand turistico con materiale illustrativo, pubblicitario e con prodotti enogastronomici tipici del territorio di appartenenza della scuola partecipante. Il ricco programma dell'evento prevede, in più, anche l'organizzazione di un Convegno scientifico con crediti formativi per medici, nutrizionisti, tecnologi alimentari, biologi.

Il progetto rappresenta un'opportunità importante e occasione di formazione per gli alunni dell'IIS Gasparri del settore Servizi, che saranno tutor dei ragazzi in gara.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento polifunzionali e flessibili con dotazioni strumentali ricche e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare e individualizzare i percorsi di studio di ciascuno/a per promuovere competenze e talenti in ognuno/a.

● **Percorso n° 2: Certificazioni europee**

Il progetto "Certificazioni europee" intende lavorare sul conseguimento di certificazioni linguistiche e /o informatiche. Tra quelle proposte, quella più significativa è la certificazione Cambridge che, nel tempo, ha riscosso particolare successo e pertanto, si è deciso di estenderla a tutta la popolazione scolastica. Essa si rivolge alle classi II, III, IV e V del settore Servizi; Classi II,III,IV e V dei settori Economico e Tecnologico; classi III e IV del settore Economico Sperimentale ed anche a utenza esterna che ne faccia richiesta. I richiedenti vengono indirizzati al relativo livello di competenza in base alla classe di appartenenza o previa disamina delle conoscenze linguistiche in ingresso.

Il progetto mira a promuovere: le conoscenze e abilità linguistico-comunicative per mezzo di certificazione linguistica rilasciata ente certificatore esterno (Cambridge English), con conseguente attribuzione di credito aggiuntivo ai fini dell'esame di Stato conclusivo. Le attività



prevedono l'attivazione di corsi extracurricolari di lingua inglese tenuti da un formatore esperto madrelingua e/o in possesso di certificazione CPE/CELTA per un totale massimo di 50 ore ciascuno (con la possibilità di compresenza con il docente curricolare di Lingua Inglese per le classi con orario pomeridiano) e per numero massimo di 20 studenti per corso. A questa fase segue l'organizzazione di una sessione d'esame finalizzato al conseguimento della certificazione relativa al livello del corso di preparazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono realizzare sono:

- potenziamento delle conoscenze e abilità in lingua inglese, intesa anche quale strumento veicolare di comunicazione;
- ampliamento delle conoscenze relative ad aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni;
- potenziamento degli strumenti di analisi metalinguistica in L2;

Tra le altre certificazioni, l'Istituto intende proporre anche la certificazione del "Diplôme Français Professionnel" rilasciato dalla Chambre de Commerce de Paris - livello (A2-B1) - con il coinvolgimento dell'insegnante madre lingua francese.

Infine, il progetto "Certificazioni europee" intende favorire anche l'acquisizione di certificazioni informatiche in linea con i tempi e in grado di favorire maggiori opportunità lavorative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento polifunzionali e flessibili con dotazioni strumentali ricche e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**



Personalizzare e individualizzare i percorsi di studio di ciascuno/a per promuovere competenze e talenti in ognuno/a.

● **Percorso n° 3: Una scuola che vola**

Il progetto "Una scuola che vola" nasce in continuità con la scelta dell'Istituto di essere centro di addestramento all'uso dei Droni (autorizzato Enac al n. CA.APR.059), rivolto principalmente alla formazione degli studenti di del Settore Tecnico .

Con questo progetto, grazie alle competenze raggiunte, in questi ultimi anni, dal personale dell'Istituto, alle attrezzature presenti nel laboratorio di Topografia, si vuol far prendere dimestichezza agli studenti delle potenzialità e delle norme che regolano l'uso dei Droni in campo lavorativo o hobbistico.

L'idea è volta ad introdurre gradualmente, in relazione dell'età degli studenti, attività sperimentali, mediante l'utilizzo di metodologie innovative per la didattica e per l'apprendimento, al fine di creare delle nuove figure professionali quali:

- Analisti di immagini aerofotogrammetriche
- Piloti di droni
- Tecnici esperti di Agricoltura di precisione
- Tecnici di Monitoraggio ambientale
- Tecnici di Termografia di edifici
- Tecnici esperti di Rilievi digitali di edifici con droni
- Tecnici specializzati nella preparazione degli asset di volo per rilievo topografico.

Il progetto è stato ideato al fine di sfruttare il naturale interesse dei ragazzi verso la tecnologia e le novità, per includerli in un percorso formativo che, grazie all'apprendimento di nuove tecniche, all'utilizzo di nuove tecnologie, può essere, in futuro, propedeutico al rilascio di attestati di piloti o alla formazione di esperti nell'elaborazione dei dati (immagini video, fotografiche, dati gps), utile nell'inserimento del nuovo mercato del lavoro.



Il progetto prevede, per le classi del primo biennio, la realizzazione di lezioni mirate, svolte a piccoli gruppi (composti al massimo 4/5 alunni), da svolgersi durante le attività didattiche diurne, per prendere confidenza con le tematiche e le attività pratiche con i droni dal peso contenuto. Invece, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, oltre a lezioni mirate diurne, atte a far prendere confidenza con il mondo dei droni, saranno organizzati dei percorsi formativi, a pagamento, per il conseguimento degli attestati di piloti di droni OPEN A1-A3 e OPEN A2.

I corsi saranno tenuti da esperti formatori esterni, convenzionati o selezionati tramite bandi dall'Istituto, e saranno svolti a scuola sotto la supervisione del docente referente del progetto. Inoltre, saranno eseguite, sempre con istruttori certificati ENAC, lezioni pratiche di volo presso il campo volo dell'Istituto.

Gli iscritti si recheranno sul campo di addestramento al volo dell'Istituto, per esercitarsi all'uso dei droni, pilotando apparecchi ora inoffensivi (Tello, Mavic Mini), ora semiprofessionali o professionali (Phanton), in relazione all'età e alle capacità dimostrate dai ragazzi.

Si prevede quindi, in linea di massima, la formazione di almeno 2 corsi anno, per il livello A1-A3, e un corso per il livello A2. Per la classe I (quest'anno non formatasi) si prevedono circa 10 ore di lezione con il docente referente e con il tecnico di laboratorio di Topografia, 10 ore di lezione sono previste per la classe II. Le ore di corso previste in aula per ciascun corso A1-A3 sono 5 ore in aula, alle quali vanno aggiunte 8 ore di supervisione da parte del docente degli alunni durante le prove d'esame online. Le ore necessarie per l'organizzazione del corso sono pari a 6.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare percorsi innovativi, STEM o STEAM

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento polifunzionali e flessibili con dotazioni strumentali ricche e innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE Indirizzo AFM con potenziamento STEM e Digital Marketing

L'I.I.S. "G. Gasparri" di Melfi, da sempre attento e sensibile ad ogni istanza innovativa, già dall'a.s. 2018-2019 ha avuto la possibilità di sperimentare il Percorso formativo quadriennale, rivolgendolo al progetto all'indirizzo Amministrazione-Finanza e Marketing del Settore Economico. La sperimentazione ha rappresentato e rappresenta una straordinaria occasione di innovazione, di crescita culturale e sociale. La forte sinergia con il tessuto imprenditoriale attivo sul territorio, la formazione di elevate competenze disciplinari e trasversali, la ricchezza dell'offerta educativa e culturale, qualificano la scuola e le consentono di attrarre i migliori talenti. Il percorso di istruzione, caratterizzandosi per l'innovazione sia a livello metodologico-didattico che a livello organizzativo e gestionale, consente la formazione di figure professionali con le più alte competenze culturali e imprenditoriali.

Considerando che la sperimentazione è indubbia occasione per la formazione di intelligenze pronte ad operare nella società globale e virtuale, è necessario che anche il percorso formativo si allinei con i repentini cambiamenti socio-economici, soprattutto a seguito della situazione pandemica ancora in corso, che hanno segnato un processo irreversibile nella fruizione del lavoro, nella sua organizzazione e nella formazione di profili professionali nel settore digitale.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte l'Istituzione Scolastica ha aggiunto, al percorso sperimentale già in atto, un nuovo percorso quadriennale con potenziamento STEM Digital Marketing e Inglese per lo stesso indirizzo AFM in risposta alle chiare richieste del mercato e dell'economia digitale per offrire ai nuovi discenti delle classi prime un'opportunità concreta di acquisire competenze spendibili nella formazione imprenditoriale e nelle nuove professioni.

Il percorso prevede:



1. il conseguimento del diploma in 4 anni
2. un corpo docente integrato da esperti e professionisti per promuovere una migliore interazione con il mondo del lavoro
3. una progettazione didattica per competenze con ore prefissate di codocenza in cui, attraverso l'intersezione delle discipline e la trasversalità dei contenuti, per ogni competenza promossa vengano individuate le competenze di cittadinanza, le competenze di asse, le abilità/capacità, le conoscenze la disciplina prevalente di riferimento e le discipline concorrenti per permettere agli studenti di costruire competenze e abilità trasversali integrate.

CAT curvatura *Rilievi digitali e architettura sostenibile*

Il nostro istituto, a partire dall'a.s. 2023/24, innova il tradizionale indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio (CAT) attivando una curvatura dedicata ai "Rilievi digitali e all'Architettura sostenibile". In questo percorso i ragazzi porteranno avanti contemporaneamente sia progetti orientati alla progettazione 3D (BIM), alla bioarchitettura e all'edilizia sostenibile sia attività connesse con il rilievo digitale di edifici e del Territorio (riprese fotografiche e video con droni e restituzione di modelli tridimensionali del territorio e non solo, quali opere d'arte, edifici, monumenti, etc.). Questo nuovo percorso si avvale inoltre di nuova strumentazione implementata nei laboratori di indirizzo, come stampanti 3D, droni (con camera multispettrale, termocamera, camera 4K), camere 360°, plotter nonché di nuovi PC dotati di software specifici per l'elaborazione di immagini e video, per il rilievo e restituzione del territorio e per la creazione di modelli 3D, quali pacchetto Autodesk, PIX 4D FIELD, etc..

Arete di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Settore Servizi, nel 2020 ha allestito un ambiente didattico polifunzionale denominato "Re- Staurant", grazie al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, di cui all' avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017.

Il progetto ha previsto l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature di cucina, sala e bar e informatiche al fine di promuovere forme di apprendimento interattive e innovative mediante device di vario genere: TV, Monitor touch, telecamere, software specifici, pc, tablet per le ordinazioni in sala con interfaccia cucina e magazzino, altre attrezzature specifiche di settore.

Nel prossimo triennio si intende potenziarne l'uso e promuovere l'acquisto di altre strumentazioni informatiche, ad oggi, in uso solo per gli studenti afferenti al Laboratorio di sala - bar e cucina del 3 - 4 - 5 anno, al fine di potenziare gli apprendimenti e la spendibilità in specifici contesti lavorativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di Apprendimento Innovativi: laboratorio Debate

L'Istituto è stato dotato di un ambiente smart predisposto per una metodologia didattica attiva, quella del **Debate**, che permette di pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace e dinamico, sviluppa abilità trasversali importanti e consente agli studenti di affrontare temi raramente toccati nella quotidianità didattica, favorendone l'apprendimento



cooperativo e la relazione in classe.

Integrazione delle TIC nella didattica: zaino leggero

Con il progetto *Zaino leggero* l'Istituto G. Gasparri, Settori Economico e Tecnologico, intende agevolare l'uso degli strumenti digitali (tablet) e degli e-book durante le attività didattiche delle classi del primo biennio. A tal fine saranno messi a disposizione degli studenti tablet e rete wifi, per poter utilizzare in classe gli e-book e le piattaforme online utili ad una didattica "più leggera" e vicina alle esigenze dei ragazzi. Ogni studente riceverà un tablet, in comodato d'uso gratuito, che si conetterà alla rete wifi dell'Istituto, con il quale potrà consultare i libri digitali che sono già in suo possesso (tutti i testi se lezionati dall'Istituto sono acquistabili in forma cartacea e digitale)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule innovative e aperte al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Gasparrini è una scuola di riferimento importante per il zona del Vulture, con i suoi indirizzi è un'attrattiva per i giovani che cercano una scuola al passo con i tempi e allo stesso tempo apra facilmente le porte al mondo del lavoro infatti spesso le aziende del territorio, e non solo, ci contattano per avere i nostri diplomati e gli allievi frequentanti gli ultimi anni del percorso per brevi stage ed attività estive di PCTO

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Dai valore alle tue idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Tale proposta progettuale si prefigge di fornire ai giovani della nostra scuola degli strumenti atti a progettare un percorso innovativo di tipo manageriale che porti ad una visione più ampia del mondo del lavoro e delle possibilità offerte dai nuovi strumenti digitali come quelli di web marketing, ad esempio, già utilizzati dalla nostra scuola. Attraverso questa implementazione strumentale e ad una adeguata formazione metodologica rivolta ai docenti sarà possibile superare lo stallo dovuto alla pandemia e fornire spunti, incipit e slancio (insieme ad altre progettazioni tipo Erasmus) alle nuove generazioni ancora intorpidite da due anni di ristrettezze soprattutto sociali. I laboratori da realizzare distinti per plesso permetterebbero l'implementazione della progettualità e la possibilità di gestire l'innovazione metodologica e didattica con una strumentazione all'avanguardia in un'ottica di internazionalizzazione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: GASPARRINI SMART

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha avviato cinque anni fa il progetto "Droni, una scuola che vola", finalizzato alla formazione di esperti in remote sensing, ossia in azioni di rilevamento diagnostico-investigativo delle caratteristiche superficiali del suolo. Il progetto, il cui scopo era far acquisire agli studenti le competenze scientifiche e tecnologiche da utilizzare nel proprio futuro lavorativo a partire dalla creazione dei modelli digitali del terreno, è stato realizzato in collaborazione con la Fabbrica Italiana Droni. Tramite apposite esercitazioni di rilevazione ambientale, il Centro Addestramento interno (autorizzazione ENAC C.A.059 "Istituto G. Gasparrini") ha rilasciato ad intere classi dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio il patentino ENAC per il pilotaggio e la gestione dei droni e ha aperto le sue porte ai professionisti del territorio bisognosi di conseguire la certificazione. Avendo osservato l'efficacia di tali azioni sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo estendere le attività STEM in modo trasversale e sistematico a tutti i settori del Tecnico. Per realizzare quest'obiettivo è necessario aumentare la dotazione strumentale di base della scuola e promuovere una metodologia educativa project based che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolga anche gli indirizzi Sistemi Informativi Aziendali, Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo. In questa fase di transizione ecologica, in cui le smart cities sembrano essere finalmente realizzabili, vogliamo formare tecnici competenti nella rilevazione, nella raccolta, nell'aggregazione, nell'analisi e nella restituzione di dati altamente accurati e dettagliati, esperti nel management quotidiano dei servizi territoriali intelligenti: dalla salvaguardia dell'ambiente (rilevamento della qualità dell'aria, controllo dell'inquinamento terrestre e atmosferico e del riscaldamento urbano, monitoraggio di aree a rischio idrogeologico etc.) alla tutela e valorizzazione del territorio, anche in ambito culturale e turistico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: Esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli interventi proposti consentono di: a. potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti; c. promuovere l' inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l' educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento della scuola e favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. Il progetto proposto si pone l' obiettivo di: sostenere ed individuare gli alunni in difficoltà, superare gli svantaggi, in particolare i deficit nelle competenze linguistico - espressive e comunicative, logico-matematiche, e la carenza di metodo nell' apprendimento che sono causa prima degli abbandoni e dei fallimenti, indirizzare gli alunni a quelle attività più rispondenti alle loro esigenze e ai loro interessi, stabilire un clima di apprendimento motivante e favorire l' orientamento. Il contesto sociale in cui si trova ad operare l' Istituto Scolastico è caratterizzato da dinamiche operative spesso eterogenee in quanto, accanto a fenomeni di eccellenza e buona motivazione allo studio degli allievi, si registrano casi di scarsa scolarizzazione, profitto mediocre e di conseguenza rischio di dispersione scolastica. Tali dinamiche inducono, il più delle volte, a realtà di disoccupazione, sino alla devianza. Gli effetti sociali di tali fenomeni hanno delle ricadute negative sulla qualità della vita di tutto il contesto. Per far fronte in modo adeguato a tali fenomeni e prevenirli, la scuola intende apportare modifiche e innovazioni alla propria attività didattica, e promuovere momenti di formazione finalizzati ad avvicinare gli allievi a rischio, attraendoli con argomenti di loro interesse, di cui possano riconoscere l' utilità, sia al fine di coltivare degli hobby, che per fornire un possibile sbocco occupazionale. Queste iniziative formative saranno dei momenti di arricchimento del proprio profilo, al contempo si promuoverà un' attività di orientamento finalizzata a far emergere e coltivare particolari attitudini o abilità ancora inesprese, fornendo quelle indicazioni utili per poter edificare un percorso formativo professionale spendibile in ambito lavorativo. Le attività, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, saranno in particolare rivolte a coloro che: - presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze); -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; - non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze); - hanno abbandonato o intendono abbandonare il percorso formativo e necessitano di ri-orientamento (passaggi tra canali formativi, passerelle).

Importo del finanziamento

€ 144.083,98

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	174.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** prevede 16 azioni portanti raggruppate in 6 diverse Mission:

1. digitalizzazione – innovazione - competitività – cultura e turismo
2. rivoluzione verde e transizione ecologica
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. istruzione e ricerca
5. inclusione e coesione
6. salute

La Missione 4 - Componente 1 del PNRR si propone i seguenti obiettivi:

- - migliorare qualitativamente e ampliare quantitativamente i servizi di istruzione e formazione
- - migliorare i processi di reclutamento e formazione degli insegnanti
- - ampliare le competenze e il potenziamento delle strutture scolastiche

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Attraverso questo "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" che coinvolgerà 820.000 studentesse e studenti o giovani coinvolti nei processi di formazione, di cui 470.000 nella fascia di età 12-18 anni e 350.000 nella fascia di età 18-24 anni, entro il 31 dicembre 2024, si intende ridurre la dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2% nel 2026.

La misura prevede:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Personalizzare i percorsi
- Progettare programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo
- Trasformare gli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili, digitali avanzati e orientati all'inserimento lavorativo

Per approfondimenti consultare il sito di riferimento al link: <https://pnrr.istruzione.it/>

Per conoscere i Piani di riparto delle risorse visionare i seguenti documenti:

- - Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali - Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022
- - Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. • Registrato alla Corte dei conti al n.2245 del 2 settembre 2022

In allegato gli orientamenti per la realizzazione degli interventi anti-dispersione.

Allegati:

Orientamenti-per-lattuazione-degli-interventi-nelle-scuole.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'ISTRUZIONE TECNICA

Profilo educativo, culturale e professionale

I percorsi degli **istituti tecnici** si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Indirizzi settore Economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

- **Percorso quadriennale con curvatura *Digital Marketing***



La scuola si propone di formare professionalità di alto profilo con un eccellente curriculum scolastico, basato sia su competenze disciplinari sia su competenze trasversali che sviluppino rigore metodologico, apertura mentale, visione globale, proattività, flessibilità, capacità di sviluppare pensiero critico e divergente, gestire la complessità e la competitività, sostenere le sfide dell'apprendimento permanente, delle nuove professioni, dei nuovi mercati. Visto l'assetto innovativo della scuola, in base all'articolo 1\1, ex DPR 275/1999, al termine dei quattro anni, gli studenti sosterranno l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di scuola secondaria superiore per ottenere il diploma di Istituto Tecnico Economico con indirizzo Digital marketing.

- **Turismo**

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico e artigianale, integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche, contribuendo al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica.

- **Articolazione " Sistemi informativi aziendali " (a partire dal III° anno)**
- Il diplomato in Sistemi informativi aziendali ha competenze nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi, nel sistema di archiviazione organizzazione della comunicazione in rete e nella sicurezza informatica.
- **Indirizzo CAT con curvatura *Rilievi digitali e architettura sostenibile***
- Il diplomato in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze sui materiali, le macchine e i dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni e sa utilizzare gli



strumenti per il rilievo e i programmi per la rappresentazione grafica e per il calcolo. Effettua la valutazione tecnica ed economica dei terreni e dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio, si occupa della progettazione in campo edilizio e della gestione degli impianti. La nuova curvatura consentirà la realizzazione di progetti orientati al 3D, alla bioarchitettura e all'edilizia sostenibile.

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzi Settore Servizi

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Il diplomato in Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera e dell'accoglienza.

Curvatura Enogastronomia (a partire dal III° anno)

Il diplomato in Enogastronomia ha competenze relative alla valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. Opera nel sistema produttivo promuovendo le nuove tendenze enogastronomiche, secondo regimi di sicurezza, trasparenza e tracciabilità.

Curvatura Accoglienza turistica (a partire dal III°anno)

Il diplomato in Accoglienza turistica ha competenze nell'organizzazione e la gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, sulle strategie di commercializzazione dei servizi e di



promozione di prodotti enogastronomici attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione.

Curvatura Servizi di sala e vendita (a partire dal III° anno)

Il diplomato in Servizi di sala e vendita ha competenze nel controllo e nell'utilizzo di alimenti e bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, nell'organizzazione della produzione e della vendita

Curvatura Prodotti dolciari artigianali e industriali (a partire dal III° anno solo per l'articolazione Enogastronomia)

Il diplomato in prodotti dolciari artigianali e industriali è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e preparazione dei prodotti enogastronomici da forno e ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del del prodotto alimentare.

L' ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, così come determinate nel comma 51 dell'art. 4 della L.92/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede la personalizzazione del percorso sulla base di un patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali



posseduti dall'adulto L'Istituto Gasparri , nell'ambito della rete territoriale di servizio del CPIA della provincia di Potenza (art.7 DPR 275/99; DPR 263/12), è punto erogatore dell'istruzione di Secondo livello per adulti. I corsi attivi riguardano il settore Tecnologico, Costruzione-Ambiente -Territorio ed il settore Servizi, nell'articolazione Enogastronomia, quest'ultima attiva dall'anno scolastico 2003/2004 anche presso la Casa Circondariale di Melfi . L'art. 1, comma 2 del D.P.R. 263/2012 riconduce, infatti, nell'ambito della nuova ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dell'istruzione per gli adulti, anche ***"i corsi di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena"***, senza prescindere dalla specificità e distintività dell'istruzione nelle carceri, anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti con i "tempi" e i "luoghi" della detenzione e la specificità dell'utenza. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI

PZTD02851V

Indirizzo di studio

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO I.I.S. GASPARRINI - MELFI

PZVC070007

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI

PZRH02801B

I.P. ALBERGHIERO MELFI

PZRH02802C

I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI

PZRH02852T

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni



religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T. "G.GASPARRINI" MELFI

PZTD02801D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone



i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale Settori Economico e Tecnologico [Curricolo Settori Economico e Tecnologico](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale insegnamento trasversale Ed. civica Settori Economico-Tecnologico

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA SETTORE ECONOMICO TECNOLOGICO ANNO
compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo assi Settore Economico

Allegato:

CURRICOLO ASSI ECONOMICO_compresso.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Casa Circondariale corrisponde a quello del corso serale Settore Servizi

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Educazione civica coincide con quello del corso serale Settore Servizi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo UDA trasversali

Allegato:

Curricolo UDA trasversali Casa Circondariale.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.P. ALBERGHIERO MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo settore Servizi

Allegato:

CURRICOLO settore servizi_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Settore Servizi

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. In presenza nel Consiglio di classe di docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche questi cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondanti sopra indicati, progettando almeno un'UDA per nucleo tematico condivisa da più docenti (così come riportati nel prospetto seguente). La scelta degli argomenti inseriti nel curricolo si è resa opportuna in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina ma addirittura esulano dal campo strettamente disciplinare. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno



partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SETTORE SERVIZI 23-24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nuovo percorso degli Istituti professionali è improntato sul principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; attività interdisciplinari sono organizzate a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento (UdA), con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati. La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate dallo studente in relazione alle Unità di Apprendimento. È opportuno sottolineare che in questo approccio "per competenze", da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curricolo e dei percorsi formativi assume un ruolo centrale.

Allegato:

CURRICOLO ASSI SERVIZI_compresso.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione didattica del Corso Serale per adulti del Settore Servizi si sviluppa per assi, come da DPR 263 del 2012

Allegato:

Curricolo Assi_compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale di Educazione Civica CPIA

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Settore Servizi CPIA A. S. 2023 - 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo UDA trasversali CPIA Settore Servizi

Allegato:

Curricolo UDA trasversali Corso Serale Servizi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. "G.GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Settore Tecnologico



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale dell'Ed. civica del Settore Tecnologico è comune a quello del Settore Economico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze trasversali sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; attività interdisciplinari sono organizzate a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento (UdA), con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività



economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati. Il curricolo d'asse del primo biennio del Settore Tecnologico equivale a quello del Settore Economico.

Allegato:

CURRICOLO ASSI TRIENNIO CAT_compresso.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del corso serale CAT segue le linee di quello del diurno

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Uda trasversale

Allegato:

Curricolo UDA trasversali Corso Serale CAT.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il mio Istituto (classe 1^)

L'attività prevede un'indagine statistica su aspetti dell'Istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze Asse Matematico □

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. □
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e



artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Competenze dell'Asse Scientifico-Tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

○ Azione n° 2: L'alimentazione: corretti stili di vita (classi 2[^])

Ogni discente indagherà sul proprio stile alimentare: verificherà la congruenza della sua dieta in base ai dettami della moderna scienza della nutrizione considerando i fabbisogni nutrizionali e gli alimenti consumati durante i pasti di una intera giornata tipo e per una generica settimana. Il prodotto finale sarà una presentazione multimediale dell'indagine svolta, sebbene modesta, e valutazione critica delle risultanze emerse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi, comuni al biennio, sono già stati esplicitati per le classi 1[^]

○ **Azione n° 3: I finanziamenti (classi 3[^])**

Gli studenti, sulla base dei contenuti disciplinari acquisiti, dovranno operare una scelta consapevole tra diverse forme di finanziamento. Il prodotto finale sarà una relazione corredata da opportuna documentazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Asse Matematico

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- Risolvere problemi finanziari applicando modelli efficaci ed eseguendo i calcoli in modo manuale ed informatizzato, sapendo presentare report numerici e grafici
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

Asse Scientifico

- Individuare, analizzare e comparare forme di finanziamento aziendale, definendone le diverse modalità procedurali e le diverse implicazioni giuridico - economiche.
- Reperire, selezionare ed interpretare informazioni a carattere economico - finanziario, anche in formato web e/o in lingua comunitaria, rendendoli funzionali all'obiettivo definito.
- Individuare eventuali agevolazioni offerte da Enti, Istituti e Istituzioni operanti sul territorio con particolare riferimento all'organizzazione comunitaria
- Utilizzare le dotazioni strumentali, in particolare informatiche, per il trattamento efficace dei dati reperiti, l'elaborazione e l'archiviazione personalizzata degli stessi.

○ Azione n° 4: L'impresa (classi 4[^])

Gli studenti, sulla base dei contenuti disciplinari acquisiti, dovranno proporre attività e metodologie finalizzate ad ottimizzare gli obiettivi dell'impresa. Presentazione corredata da opportuna documentazione digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi, comuni al triennio, sono già stati esplicitati per le classi 3[^]

○ **Azione n° 5: Problemi di scelta (classi 5[^])**

Gli studenti, sulla base dei contenuti disciplinari acquisiti, dovranno impostare e risolvere problemi di scelta individuando le soluzioni economicamente più convenienti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Food and Tourism: itinerario enogastronomico e culturale della propria regione (classe 3[^])**

La ricchezza del territorio italiano è enorme ed è rappresentata oltre che dai vari prodotti e piatti tipici, anche dalla sua cultura e tradizioni ancora vive, da cui scaturisce una forte identità. Riconoscendo il grande valore del patrimonio gastronomico, culturale e delle tradizioni, l'attività ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del patrimonio enogastronomico e culturale della propria regione, stimolandoli alla valorizzazione e promozione dello stesso. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso relativo al patrimonio gastronomico o turistico-culturale della propria regione. Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistici, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche o culturali. Il prodotto finale, una brochure, sarà cartaceo visto il contesto di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Competenze per l'area d'indirizzo (asse scientifico-tecnologico):

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Progettare con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali per la valorizzazione del patrimonio, delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali e internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Utilizzare, all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.
- Promuovere l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa quale la pianificazione individuale, la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e la ricomposizione dei dati e delle informazioni.

○ Azione n° 2: La prima colazione - Tra cultura e scienza, tradizione e modernità (classe 4[^])

L'attività è finalizzata a far acquisire agli studenti una maggiore autonomia nella pratica della ricerca, stimolando lo spirito di osservazione e la partecipazione attiva al processo di costruzione del sapere. In ragione del tema in esame, essa contribuisce a sviluppare negli studenti maggiore consapevolezza nell'espressione culturale, stabilendo collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso relativo alla prima colazione. Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistici, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche o culturali. Il prodotto finale, una brochure, sarà cartaceo visto il contesto di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono comuni al triennio e già esplicitati nell'attività relativa alle classi 3[^]

○ **Azione n° 3: Divento imprenditore (classe 5[^])**

L'attività è finalizzata all'ideazione di un progetto imprenditoriale, attraverso una ricerca sociale, culturale e un'indagine di mercato si realizzerà un piano d'impresa nel settore turistico - ristorativo. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso relativo al Business Plan di un'azienda nel settore turistico - ristorativo (impresa simulata). Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistiche, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche e culturali. Il prodotto finale sarà un Business Plan in forma cartacea visto il contesto di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono comuni al triennio e già esplicitati nell'attività relativa alle classi 3[^]

Dettaglio plesso: I.P. ALBERGHIERO MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Io mi presento/Igiene e sicurezza nei laboratori (attività pluridisciplinare classi 1[^])**

Gli alunni saranno impegnati in due percorsi pluridisciplinari organizzati intorno a due compiti di realtà. Nel primo percorso "Io mi presento", gli alunni dovranno produrre un diario multimediale di classe contenente anche la carta costituzionale con le norme e i principi che ispirano la vita del gruppo classe, partendo dalla conoscenza del regolamento d'istituto. Nel secondo "Igiene e sicurezza nei laboratori" gli alunni sperimenteranno autonomamente e con metodo induttivo le norme base per una sicura fruizione dei laboratori della scuola. Al termine dell'attività verrà prodotto un vademecum digitale da mettere a disposizione di tutto l'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio multidisciplinare delle attività e i contesti "reali" in cui gli studenti opereranno favorirà il raggiungimento tanto delle soft skills quanto delle competenze STEM quali:

- Problem solving
- Collaborazione e comunicazione
- Apprendimento autodiretto
- Competenze digitali
- Pensiero Critico

Tutti i criteri di valutazione e le competenze obiettivo sono riportati nel curriculum d'asse d'istituto

○ **Azione n° 2: Alimentazione e salute/I prodotti agroalimentari e la filiera (attività pluridisciplinare classi 2^)**

L'attività sull'alimentazione e la salute prevede, dopo studio e ricerca pluridisciplinare, la realizzazione di un prodotto multimediale per la promozione di una corretta alimentazione e uno stile di vita sano. Percorso strettamente collegato alla seconda attività che vedrà gli studenti impegnati, anche sul territorio, per una dettagliata mappatura dei prodotti agroalimentari locali da divulgare via media.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione vale quanto già specificato in apertura per le classi prime

○ **Azione n° 3: La dieta mediterranea/Food and tourism: itinerario enogastronomico e culturale in Basilicata (attività pluridisciplinare classi 3[^])**

Attraverso le due attività gli studenti opereranno in contesto "reale" e pluridisciplinare per sviluppare un menù completo da realizzare nel ristorante didattico della scuola. Allo stesso tempo progetteranno un itinerario enogastronomico e culturale in Basilicata da divulgare tra i vari enti preposti attraverso uno spot multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione vale quanto già specificato in apertura per le classi prime

○ **Azione n° 4: Riciclo e spreco alimentare/ Accoglienza, territorio e Made in Italy 8 attività pluridisciplinare classi 4^)**

Con la prima attività sullo spreco alimentare gli studenti saranno impegnati nella progettazione e realizzazione di piatti a scarto zero, che tengano conto dell'impatto ambientale. tutta l'attività sarà documentata attraverso workshop fotografico.

La valorizzazione territoriale e del Made in Italy sarà particolarmente focalizzata sull'accoglienza turistica e vedrà la realizzazione di un calendario multimediale da mettere al servizio del turista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione vale quanto già specificato in apertura per le classi prime

○ **Azione n° 5: Verso un turismo responsabile/Cibo, religione e cultura (attività pluridisciplinare classi 5[^])**

Le due attività mirano ad un approccio multiculturale e sostenibile del turismo enogastronomico; gli alunni sono chiamati a progettare, ideare e realizzare percorsi turistici enogastronomici internazionali. Tutto il lavoro svolto sarà documentato con workshop fotografico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione vale quanto già specificato in apertura per le classi prime

Dettaglio plesso: I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Food and Tourism: itinerario enogastronomico e culturale in Basilicata (classe 3[^])**

La ricchezza del territorio della Regione Basilicata è enorme ed è rappresentata oltre che dai vari prodotti e piatti tipici, anche dalla sua cultura e tradizioni ancora vive e da cui scaturisce una forte identità. Riconoscendo il grande valore del patrimonio gastronomico, culturale e delle tradizioni, l'attività ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del patrimonio enogastronomico e culturale della Basilicata e stimolarli alla valorizzazione e promozione dello stesso. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso multidisciplinare relativo al patrimonio gastronomico o turistico-culturale della regione Basilicata. Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistici, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche o culturali. Il prodotto finale sull'attività proposta sarà multimediale come un programma di videoscrittura, di presentazione o altri strumenti multimediali (pagine web, podcast, brevi video, ebook).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze per l'area d'indirizzo (asse scientifico-tecnologico):

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Progettare con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali per la valorizzazione del patrimonio, delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali e internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Utilizzare, all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.
- Promuovere l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa quale la pianificazione individuale, la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e la ricomposizione dei dati e delle informazioni.

○ Azione n° 2: La prima colazione - Tra cultura e



scienza, tradizione e modernità (classe 4[^])

L'attività è finalizzata a far acquisire agli studenti una maggiore autonomia nella pratica della ricerca, stimolando lo spirito di osservazione e la partecipazione attiva al processo di costruzione del sapere. In ragione del tema in esame, essa contribuisce a sviluppare negli studenti maggiore consapevolezza nell'espressione culturale, stabilendo collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso multidisciplinare relativo alla prima colazione. Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistici, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche o culturali. Il prodotto finale sarà la realizzazione di un lavoro multimediale dell'attività proposta utilizzando un programma di videoscrittura, di presentazione o altri strumenti multimediali (pagine web, podcast, brevi video, ebook).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze obiettivo, comuni al triennio, sono le stesse già esplicitate nell'attività della classe terza



○ Azione n° 3: Divento imprenditore (classe 5[^])

L'attività è finalizzata all'ideazione di un progetto imprenditoriale, attraverso una ricerca sociale, culturale e un'indagine di mercato si realizzerà un piano d'impresa nel settore turistico-ristorativo. Gli alunni dovranno elaborare e proporre un percorso multidisciplinare relativo al Business Plan di un'azienda nel settore turistico - ristorativo (impresa simulata). Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistiche, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche e culturali. Il prodotto finale sarà un Business Plan di un'azienda nel settore turistico - ristorativo (impresa simulata). Le scelte dovranno essere supportate da riferimenti bibliografici, dati statistiche, ricerche di mercato, fonti scientifiche, storiche e culturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze obiettivo, comuni al triennio, sono le stesse già esplicitate nell'attività della classe terza



Dettaglio plesso: I.T. "G.GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Il mio Istituto (classe 1^)**

L'attività prevede che gli studenti, sulla base dei contenuti multidisciplinari acquisiti, debbano effettuare un'indagine statistica relativamente ad aspetti del nostro Istituto. Sulla scorta delle indicazioni dei docenti, prepareranno uno spot della scuola presentando le specificità del loro Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Asse Matematico

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche



con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Asse Scientifico-Tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

○ Azione n° 2: AMBIENTE, ECOLOGIA ED ECOSOSTENIBILITA' (classe 4[^])

L'attività prevede che l'alunno, dopo aver ricercato, selezionato e organizzato il materiale pertinente, in base alle indicazioni fornite dal docente, dovrà realizzare una relazione/ppt su un intervento di recupero storico funzionale di un edificio esistente. Il prodotto finale sarà una relazione tecnica corredata da opportuna documentazione digitale, relativamente ad una tematica legata all'Ambiente, l'Ecologia e l'Ecosostenibilità: RECUPERO STORICO FUNZIONALE applicato ad uno dei mulini storici presenti lungo il torrente Melfi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze dell' Asse Scientifico-Tecnologico

- Rilevare i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti • Analizzare i materiali da costruzione esistenti
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei progetti e dei rilievi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Compiere operazioni estimative per la valutazione dell'intervento di efficientamento energetico

Competenze dell'Asse Matematico

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Dettaglio plesso: I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PROPRIO TERRITORIO (classe 3[^])

Gli alunni saranno impegnati in un lavoro di ricerca, selezione e organizzazione del materiale pertinente all'attività assegnata. In base alle indicazioni fornite dal docente, dovranno realizzare una scheda multimediale di analisi conoscitiva storica e tecnico-architettonica tramite programmi di grafica e videoscrittura relativa ad un bene monumentale ed architettonico di pregio del Castello di Melfi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze dell'Asse Scientifico-Tecnologico

- rilevare i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed



elaborare i dati ottenuti;

- analizzare i materiali da costruzione utilizzati per l'edificazione del monumento e le modalità di lavorazione;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei progetti e dei rilievi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico;
- Promuovere l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa quale la pianificazione individuale, la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e la ricomposizione dei dati e delle informazioni.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Curricolo per l'Orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento si configura come un processo continuo che aiuta la persona «a scoprire la propria vocazione...non si tratta solo di orientare il giovane verso un determinato tipo o ordine di scuola, verso una determinata professione, ma anche verso una vita concepita ed attuata in un determinato modo» (cit. Padre Gemelli). Se si considera la definizione contenuta nella raccomandazione conclusiva del Congresso dell'Unesco del 1970 - «Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la sua professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana» - si comprende quanto sia importante che l'orientamento si sviluppi lungo tutto l'arco della vita, in modo che la persona possa attribuire un significato di continuità (personale, sociale, professionale) ad un percorso di esperienza segmentata. Si tratta quindi di un orientamento che non aiuta solo a scegliere nei momenti di transizione, ma che insegna anche a sviluppare competenze orientative per essere in grado di gestire tutte le sfide e i cambiamenti che ci si troverà ad affrontare durante un'esistenza sempre più mutevole, un approccio dinamico che incoraggi sempre più il pensiero immaginativo e



l'esplorazione di sé possibili. Non basta più riferirsi a scenari consolidati e copioni standardizzabili, ma è sempre più necessario mettere al centro l'individuo, perché ognuno possa sviluppare un buon livello di autoconsapevolezza, tenendo nella giusta considerazione l'ambiente circostante guardando il mercato del lavoro con le sue sfide, i trend di crescita, le professioni di domani e la società con le sue norme e le molteplici opportunità che la stessa offre. L'azione orientativa dell'IIS "G. Gasparri" prevede, pertanto, una serie di attività volte ad accompagnare gli studenti nel processo della "conoscenza del sé" all'interno del contesto formativo, sociale, culturale, occupazionale ed economico in cui si collocano, esercitando opportune dinamiche relazionali e sviluppando le competenze necessarie alla definizione degli obiettivi personali e professionali che possano condurli al raggiungimento dei loro traguardi. Le diverse azioni si sviluppano a partire dalle esperienze individuali, con il superamento della sola dimensione trasmissiva dei saperi e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle possibilità che l'esercizio dell'autonomia promuove; si lavora sull'autocoscienza e il senso di efficacia, il quale, anche attraverso l'accettazione e la rielaborazione dell'errore, punta al miglioramento e alla crescita personale per affrontare con fiducia e positività il futuro. L'orientamento dunque è inteso come un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum volto a sostenere i nostri alunni nel comprendere che cosa si possa "diventare" attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientative che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza, e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43



sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita . Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente . Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del PNRR. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento . Infine, con nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023, allegato B, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha presentato la piattaforma Unica allo scopo di "rendere l'istruzione più accessibile, efficiente e orientata al futuro. Questa piattaforma è stata progettata insieme ai principali attori della scuola con l'obiettivo di dare risposta a bisogni concreti, garantendo semplicità e immediatezza nella fruizione dei servizi. La sua introduzione è una tappa fondamentale nel percorso verso l'eccellenza nell'educazione italiana e il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia".

Docente Orientatore e Docente tutor

A partire dall'anno scolastico 2023/24 "ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali così da metterli a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studio e/o l'ingresso nel mondo del lavoro". Il docente orientatore ha, dunque, il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario, e rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli alunni e delle loro famiglie; deve poi affiancare e supportare il docente tutor al quale sono attribuite due funzioni principali e cioè:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-portfolio personale e cioè: il percorso di studi compiuto, anche attraverso attività che



ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento.

Collegio dei docenti e Consigli di classe

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa; l'individuazione e la realizzazione dei moduli di orientamento formativo dovrebbe poi coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, proprio per favorire la condivisione e la partecipazione in maniera tale che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assuma valore pedagogico e didattico.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti
- Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- Possedere saperi, procedure disciplinari e abilità di tipo trasversale
- Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti
- Leggere in modo selettivo, prendere appunti e accedere alle fonti di informazione
- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Essere in grado di lavorare in gruppo.



Competenze orientative specifiche

- Analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze
- Esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

5. GLI OBIETTIVI

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping)
- Comprensione del proprio senso di attribuzione
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza, dell'autostima e della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Si rimanda ai moduli allegati relativi alle singole classi.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte si attendono i seguenti risultati:

- Controllare e ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate
- Sviluppare un metodo di studio efficace
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)
- Facilitare un percorso di autovalutazione in modo critico



- Favorire un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio sarà svolto predisponendo opportuni sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza).





Allegato:

ORIENTAMENTO_DOCENTI TUTOR-PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vd allegato



Allegato:

ORIENTAMENTO_DOCENTI TUTOR-SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vd allegato

Allegato:

ORIENTAMENTO_DOCENTI TUTOR-TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Vd allegato

Allegato:

ORIENTAMENTO_DOCENTI TUTOR-QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vd allegato

Allegato:

ORIENTAMENTO_DOCENTI TUTOR-QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vd allegato

Allegato:

CPIA CARCERE III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Vd allegato

Allegato:

CPIA CARCERE IV.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Vd allegato

Allegato:

CPIA CARCERE V.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio

Dettaglio plesso: I.P. ALBERGHIERO MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vd allegato

Allegato:

CLASSI PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vd allegato

Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vd allegato

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

Vd. allegato

Allegato:

CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vd allegato

Allegato:

CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vd allegato

Allegato:

CPIA SERVIZI III.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Vd allegato

Allegato:

CPIA SERVIZI IV.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vd allegato

Allegato:

CPIA SERVIZI V.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio



Dettaglio plesso: I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vd allegato

Allegato:

CPIA CAT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- orientamento alle opportunità lavorative del territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO SETTORE SERVIZI

Attività programmate

CLASSI 3[^]

Gli alunni delle classi terze effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di almeno 120 ore complessive attraverso:

- un'attività di preparazione allo stage (circa 16 ore) svolta dai docenti referenti;
- svolgimento del corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro(4 ore) tenuto da esperti;
- partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola;
- uno stage in azienda di circa tre settimane, da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico.

**

CLASSI 4[^]

Gli alunni delle classi quarte effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 210 ore attraverso:

- Incontri con esperti del settore;
- La partecipazione a concorsi, gare e progetti;
- la partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola;
- uno stage in azienda, da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico se l'azienda non appartiene al territorio di ubicazione della scuola oppure in aziende del territorio



nella seconda parte dell'anno scolastico;

CLASSI 5[^]

Gli alunni delle classi 5[^] completeranno i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 210 ore mediante:

- incontri con esperti del settore;
- eventuale stage presso aziende locali;
- attività laboratoriali e visite aziendali;
- realizzazione della relazione e/o elaborato multimediale da portare al colloquio dell'Esame di Stato.

SOGGETTI COINVOLTI

- Dirigente Scolastico
- Team PCTO
- Consiglio di Classe
- Tutor di classe
- DSGA

Imprese turistico ristorative coerenti col percorso di studi dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- Esperti del settore

AZIENDE PARTNER

AZIENDE ESTERNE al territorio del Vulture Melfese

AZIENDE DEL TERRITORIO

PROSPETTO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE CON TEMPI E FIGURE COINVOLTE

CLASSI TERZE

ATTIVITA'	NUMERO ORE	PERIODO	FIGURE COINVOLTE
-----------	------------	---------	------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/08	4	Dicembre - Gennaio	Docente esperto
Orientamento	16	Gennaio - Marzo	Doc. Referenti PCTO
Eventuali incontri con Esperti del Settore	Variabile	Novembre - Maggio	Esperti del Settore
Stage di tre settimane in Aziende del settore	100	Maggio - Agosto	Aziende Partner

CLASSI QUARTE

ATTIVITA'	NUMERO ORE	PERIODO	FIGURE COINVOLTE
Incontri con Esperti del settore	Variabile	Novembre -Maggio	Esperti del Settore
Impresa formativa simulata (ristorante didattico)	Variabile	Intero anno scolastico	Docenti interni
Stage di 3/4 settimane in Aziende del settore	120/200	Maggio -Agosto	Aziende Partner

CLASSI QUINTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITA'	NUMERO ORE	PERIODO	FIGURE COINVOLTE
Attività di orientamento in uscita	Variabile	Intero anno scolastico	Agenzie formative Università
Laboratorio di orientamento e politiche attive del lavoro.	Variabile	Secondo quadrimestre	Agenzia ANPAL SERVIZI con la collaborazione di esperti esterni (CCIAA BASILICATA)
Stage in Aziende Del territorio	Fino al completamento delle 210 ore previste dalla normativa	Novembre-Aprile	Aziende partner
Realizzazione delle relazioni e/o elaborato multimediale per l'Esame di stato.	Variabile	Secondo quadrimestre	Docenti interni

Il dlgs. 61/2017 prevede la possibilità di poter intraprendere un percorso PCTO, fin dal secondo anno. Gli studenti e le studentesse seguono specifici percorsi formativi sulla Sicurezza sul lavoro e HACCP, così come previsto dalla normativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dirigente Scolastico □ Team PCTO □ Consiglio di Classe □ Tutor di classe □ DSGA Imprese
- turistico ristorative coerenti col percorso di studi dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera □ Esperti del settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica valuta, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante, i percorsi effettuati e procede alla **certificazione delle competenze** raggiunte dagli studenti; tale certificazione è acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato ed inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di PCTO e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del **credito scolastico**



● PCTO SETTORI ECONOMICO E TECNOLOGICO

Si prevede di realizzare le attività di seguito specificate e meglio descritte nelle relative UDA riportate in allegato:

- formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con test e certificazione finale;
- **Impresa Formativa Simulata (IFS):** La Guida operativa del MIUR sull'Alternanza Scuola Lavoro riporta testualmente: " L'Impresa Formativa Simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro".
- **Il Service Learning (SL):** "Una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita".
- partecipazione – a seguito di selezione - ai percorsi promossi da diversi enti proponenti;
- corsi di approfondimento con esperti su tematiche coerenti con il profilo in uscita;
- visite guidate presso strutture esterne differenziate in base agli indirizzi di studio per un primo contatto con realtà lavorative e formative al di fuori dell'istituzione scolastica in senso stretto;
- tirocini formativi presso strutture ospitanti;
- certificazioni linguistiche e informatiche;
- Progetti extracurricolari promossi dall'Istituto e attinenti al percorso di studi.



I tirocini

Le modalità di realizzazione scelte prevedono la costruzione di apposite UDA che configurano come si possa "studiare" in modo diverso, perseguendo contenuti e abilità del proprio piano di studi, e che si qualificano come strumenti opportuni che accompagnano il ruolo di "mediazione" svolto dai docenti.

Le attività di stage nelle sedi di Enti/Aziende/Studi Professionali in Italia e all'Estero con cui si è fatta Convenzione, vanno svolte in orario curriculare ed extracurricolare, preferibilmente durante i periodi di sospensione delle lezioni (Carnevale, vacanze di Natale e pasquali), e durante l'estate. Per le classi terze lo stage sarà effettuato solo alla fine delle lezioni al fine di permettere ai ragazzi di acquisire le necessarie competenze specifiche dell'indirizzo.

Non è possibile svolgere lo stage presso aziende il cui titolare abbia legami di parentela diretti e/o affinità con l'alunno.

Non è permesso concludere entro la classe terza le 150 ore triennali previste: ogni Studente dovrà acquisire il massimo di esperienze lavorative e formative in ambiti diversi, fermo restando che è obbligatorio effettuare almeno 80 ore in tirocini aziendali e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico è attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Nello specifico:

- lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo utilizzando la piattaforma Scuola e Territorio.
- I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno la Scheda di Valutazione Studente debitamente firmata e timbrata.
- La Scheda di Valutazione Studente e la Certificazione delle Competenze costituiranno una sorta di portfolio dello studente; rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite e pertanto confluiranno nel proprio curriculum vitae.

I componenti del Consiglio di Classe procederanno durante lo scrutinio di giugno alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sull'**apprendimento disciplinare** della materia professionalizzante tenendo conto:

- della **Scheda Valutazione** compilata dal Tutor aziendale;
- della valutazione del Tutor scolastico.

Sono previste ricadute anche su:

- **voto di condotta**, in conformità a quanto riportato dal Tutor aziendale nella sua scheda di osservazione;
- sul **voto della disciplina** a discrezione del singolo docente delle materie coinvolte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Basilicata a tavola

Il Concorso rappresenta per i concorrenti legati alla filiera dell'agroalimentare, dell'enologia e della gastronomia, della ristorazione, dell'accoglienza e dell'imprenditoria, un'occasione unica per incontrarsi e conoscersi nel reciproco contributo all'innovazione creativa del Concorso "Basilicata a Tavola", nell'ottica di un reale sviluppo socio-economico del territorio e, al contempo, una grande possibilità di far conoscere e apprezzare, ad ampio raggio, le risorse della nostra Regione, in un'operazione di marketing assolutamente eccezionale. Per gli alunni dell'IIS Gasparrini del settore Servizi sarà una grande occasione di formazione in quanto saranno i tutor dei ragazzi in gara. Per la sezione CUCINA, il concorso consiste nella presentazione da parte dei giovani partecipanti di un menu completo che contenga proposte legate al territorio lucano e, in particolare, nella preparazione di un piatto il cui ingrediente principale sia almeno uno degli ingredienti contenuti nel paniere comune di prodotti tipici lucani fornito dall'organizzazione. Per la sezione SALA/BAR, la gara prevede la presentazione e la degustazione di un vino scelto in abbinamento un piatto e la preparazione di un cocktail che contenga, tra gli ingredienti, la Grappa di Aglianico del Vulture. Per il settore ACCOGLIENZA TURISTICA, invece, la gara prevede due momenti: la presentazione di un itinerario turistico lucano in italiano e in lingua straniera e l'allestimento di uno stand turistico con materiale illustrativo, pubblicitario e con prodotti enogastronomici tipici del territorio di appartenenza della scuola partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Gli alunni del settore Servizi che verranno individuati come tutor dei partecipanti raggiungeranno obiettivi educativi e didattici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Junior chef

Il progetto prevede 4 fasi: 1) N. 2 lezione di alimentazione e cucina presso le scuole medie della zona (Melfi, Rapolla, Rionero, Barile, Ripacandida). Nel corso delle lezioni si affronteranno le tematiche base della sana e corretta alimentazione e si presenterà il concorso "Junior chef Basilicata a Tavola 2023" 2) N. 1 lezione presso i laboratori di Enogastronomia del Settore Servizi: conoscenza delle attrezzature e delle tecniche base di lavorazione; presentazione del paniere dei prodotti tipici della Basilicata; spiegazione della ricetta che ogni concorrente presenterà al concorso. 3) Semifinali del concorso "Junior chef Basilicata a Tavola 2023" (una semifinale per ogni scuola media). 4) Finalissima del Concorso (gareggiano i primi 2 classificati delle rispettive scuole medie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze nell'area professionalizzante e scientifico - tecnologica

Traguardo

Raggiungere competenze tecnico- professionali medio - alte

Risultati attesi

Gli alunni del settore Servizi che verranno individuati come tutor dei partecipanti raggiungeranno obiettivi educativi e didattici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorsi Settore Servizi

Per ogni concorso l'attività prevede le seguenti fasi: • studio e analisi del Bando/Regolamento • Individuazione dei partecipanti tra tutti gli alunni dell'IIS Gasparrini, Settore Servizi • Iscrizione • Preparazione di tutta la documentazione • Partecipazione all'evento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corso Cambridge

Attivazione di corsi extracurricolari di lingua inglese tenuti da un formatore esperto madrelingua e/o in possesso di certificazione CPE/CELTA per un totale massimo di 50 ore ciascuno (con la possibilità di compresenza con il docente curricolare di Lingua Inglese per le classi con orario pomeridiano) e per numero massimo di 20 studenti per corso. Organizzazione di una sessione d'esame finalizzato al conseguimento della certificazione relativa al livello del corso di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenze e abilità linguistico-comunicative per mezzo di certificazione linguistica rilasciata ente certificatore esterno (Cambridge English), con conseguente attribuzione di credito



aggiuntivo ai fini dell'esame di Stato conclusivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ristorante didattico

Si organizzeranno Ristoranti didattici utilizzando una nuova didattica, attraverso la quale si affronterà un tema all'interno della classe e successivamente gli alunni presenteranno i contenuti studiati nel corso di una cena didattica alla presenza di ospiti esterni. L'intera cena sarà organizzata con piatti inerenti al tema scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le indicazioni per una dieta corretta ed equilibrata Distinguere e classificare i vari tipi di alimenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Debate

Il Debate è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise condivise da tutti i partecipanti, nel quale, individualmente o a squadre, gli studenti si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, ponendosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO". Saranno organizzati una serie di incontri con gli studenti coinvolti, ove verranno tenute lezioni specifiche, anche con l'ausilio di materiali multimediali, volte a spiegare la metodologia, le tecniche, e la ricerca delle fonti utili alla realizzazione del Debate. Seguiranno poi esercitazioni pratiche finalizzate anche alla partecipazione a competizioni regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Debate permette di acquisire competenze disciplinari e trasversali (le cosiddette "life skill", saper risolvere i problemi → saper prendere decisioni → creatività → senso critico → autoconsapevolezza → capacità relazionali → comunicazione efficace → gestione delle emozioni → gestione dello stress → empatia, così come dettagliate dall'OMS) e di smontare alcuni paradigmi tradizionali, favorendo il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Diplôme de français professionnel

Sviluppare e valorizzare le proprie competenze nella lingua francese per rinforzare le possibilità d'impiego, per sviluppare nuovi mercati e accedere ad un lavoro evolvendo nell'ambito delle



imprese di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere e trattare l'informazione, interagire all'orale nelle situazioni professionali reali. Potenziamento della micro lingua tourisme-hôtellerie – restauration-affaires. Autonomia del livello di competenza (vedi quadro di riferimento europeo per le lingue CECL)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule	Laboratorio di lingue
------	-----------------------

● Una scuola che vola

Il progetto nasce in continuità con la scelta dell'Istituto di essere centro di addestramento all'uso



dei Droni (autorizzato Enac al n. CA.APR.059), rivolto principalmente alla formazione degli studenti di questo Istituto; grazie alle competenze raggiunte in questi ultimi anni dal personale dell'Istituto, alle attrezzature in possesso del laboratorio di Topografia, con questo progetto si vuol far prendere dimestichezza agli studenti delle potenzialità e delle norme che regolano l'uso dei Droni in campo lavorativo o hobbistico. L'idea è volta ad introdurre gradualmente, in relazione dell'età degli studenti, attività sperimentali, mediante l'utilizzo di metodologie innovative per la didattica e per l'apprendimento, al fine di creare delle nuove figure professionali quali: - Analisti di immagini aerofotogrammetriche; - Piloti di droni; - Tecnici esperti di Agricoltura di precisione; - Tecnici di Monitoraggio ambientale; - Tecnici di Termografia di edifici; - Tecnici esperti di Rilievi digitali di edifici con droni; - Tecnici specializzati nella preparazione degli asset di volo per rilievo topografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della normativa ENAC in materia di volo di APR; Conoscenza degli aspetti principali utili alla pianificazione e all'esecuzione di una missione con APR; Capacità di guida di APR; Capacità di acquisire ed elaborare dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Fotografico

● Idromele

Produzione della bevanda "Idromele" seguendo il procedimento storico e valorizzando il ruolo delle api come perno per il mantenimento dell'ecosistema. Gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di una bevanda di origini antichissime " l'idromele". L'attività prenderà in considerazione il dato storico come punto di partenza per la distinzione delle diverse tipologie di bevanda e i diversi metodi di produzione. Verranno di conseguenza messe a fuoco opportune strategie di promozione e vendita con relativa creazione di un'etichetta e materiale informativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità di realizzare un prodotto finito, metodi di produzione, strategie di vendita e promozione, conoscenza storica e culturale con uno sguardo al benessere e al vivere sano.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico

Bar

Approfondimento

Il progetto è indirizzato agli alunni del corso serale Settore Servizi e a quelli della Casa Circondariale.

● Delizie in letteratura

Realizzazione di prodotti dolciari (cioccolatini) e tovaglette per la prima colazione a tema letterario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Pianificare e realizzare prodotti dolciari con materie prime. Capacità' di valutare gli aspetti negativi e positivi del prodotto finito. Orientarsi e risolvere i problemi connessi alla



programmazione e al coordinamento degli strumenti, dei mezzi e degli spazi indispensabili per l'organizzazione della produzione. Relazionarsi positivamente con i compagni e i docenti operando nel pieno rispetto del proprio ruolo. Rispettare le buone pratiche di lavorazione inerenti all'igiene personale, la preparazione, la cottura e la conservazione degli alimenti. Conoscere le caratteristiche e le diverse tradizioni dolciarie nella Letteratura Italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della Casa Circondariale.

● Junior architect

Si realizzeranno attività con riferimenti concreti alle possibili attività di studio e future attività da mettere in campo in situazioni di lavoro. In particolare, l'attività inizierà con l'esame dei materiali lapidei presenti presso il laboratorio di istituto, i materiali da costruzione prodotti o modellati dall'uomo, con particolare riferimento ai nuovi materiali della bioedilizia, e si analizzeranno le diverse situazioni d'impiego e le prove di laboratorio da eseguirsi su alcuni di questi prodotti; successivamente, si procederà nell'illustrazione delle nuove tecniche di rappresentazione del costruito attraverso software cad. In tale attività, un diplomando dell'istituto guiderà i ragazzi nella rappresentazione di una unità abitativa o di porzione di essa. Verrà illustrata la potenzialità dell'uso dei DRONI nel controllo del territorio, nella ripresa video, fotografica, focalizzando l'attenzione sui molteplici campi d'impiego dei DRONI.



Risultati attesi

-Uso di programmi CAD; -Competenza nel rilevare una stanza e rappresentarla in CAD; - Realizzare un picchettamento; -Conoscere possibili applicazione dei Droni nella pratica professionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio CAD

● Passaporto informatico europeo

L'attività prevede la predisposizione e la realizzazione delle sessioni d' esame per il conseguimento dell'ICDL Full Standard; per gli studenti interni, se necessario, sarà fornito eventuale supporto online. Sulla base delle richieste da parte di soggetti esterni si valuterà in merito all'avvio di corsi di preparazione per ognuno dei 7 moduli necessari al conseguimento della certificazione stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. L'obiettivo è di contribuire all'alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, si tratta di: • utilizzare in modo appropriato il personal computer, i dispositivi mobili e il web comprendendone potenzialità e limiti; • adoperare con maggiore consapevolezza e produttività le tecnologie digitali; • arricchire i profili individuali attraverso competenze specialistiche funzionali al contesto in cui si opera. In questo quadro, così come suggerito dall'AICA e in analogia con quanto accade nelle realtà lavorative con i corsi di formazione professionale, si ritiene che una quota parte del monte ore dei PCTO possa essere destinata a questa esperienza che ben si integra con quelle che l'alunno va a realizzare nelle aziende del territorio o in vista del prosieguo degli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Studio Tecnico Gasparrini

Si svolgeranno lezioni in laboratorio e in campagna, con uscite didattiche sul territorio limitrofo all'Istituto. Nelle ore di disponibilità del laboratorio CAD o di Topografia, mediante l'impegno di ore di potenziamento dei docenti partecipanti al progetto, di comune accordo con i docenti curricolari delle classi, un gruppo di studenti della classe individuata (per ciascuna classe si potrebbe prevedere, in linea con l'interesse degli studenti, (circa due gruppi di lavoro), si recherà



in laboratorio o effettuerà l'uscita formativa, per esercitarsi all'uso degli strumenti topografici, delle tecniche di rilievo e misura, in relazione all'età e alle capacità dimostrate dai ragazzi. I prodotti delle uscite verranno elaborati presso il laboratorio, mediante la realizzazione di elaborati professionali. A partire da casi reali, si attueranno tutte le procedure e i processi messi in campo in uno studio tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza; valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio CAD

Topografia

● La cucina per integrare

L'attività prevede vari momenti e varie procedure nell'organizzazione del lavoro: - Momenti di apprendimento teorico come la conoscenza delle materie prime e elencazione dei prodotti necessari per realizzare una ricetta - Momenti di preparazione (individuale o in piccoli gruppi) di piatti di vario genere - Preparazione vera e propria con particolare attenzione a tutte le fasi da realizzare - Procedure e processi di realizzazione - Presentazione del lavoro finito - Costruire un percorso educativo è importante per la propria autonomia e autostima, partendo dal "sapere" al "saper fare", fino ad arrivare al "saper essere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Abilità pratiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina

● Gruppo sportivo scolastico e inclusione

Il progetto è finalizzato al miglioramento e potenziamento del benessere psicofisico degli allievi . Con la conoscenza e la pratica delle attività sportive si favorisce una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, potenziandone la padronanza e la capacità operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto; Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo finalizzato al raggiungimento dell'autonomia operativa e organizzativa Favorire l'autostima e l'autonomia operativa in sicurezza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche dedicate allo sport

Durante le uscite gli alunni avranno la possibilità di cimentarsi in varie attività sportive, dallo sci alla vela e la canoa, dal volo dell'angelo al ponte tibetano, al parco-avventura, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

bbbb

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A tavola con le intolleranze alimentari

Il progetto prevede attività tecnico – pratiche di settore consistenti nella realizzazione di preparazioni ad uso di soggetti particolarmente vulnerabili che soffrono di allergie o intolleranza alimentari. Consiste in: iniziative di divulgazione e sensibilizzazione della tematica anche in accordo con ASP e AIC; nella realizzazione pratica di piatti e successiva degustazione e nella realizzazione di un evento nell'ambito della Settimana Nazionale della Celiachia ed altri eventuali e nella partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnico-pratiche di settore e delle metodologie laboratori
Sviluppo e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza: - Imparare ad imparare - Collaborare - Competenze sociali e civiche - Competenza digitale - Competenza tecnologica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Bar
	Cucina
Aule	Aula generica

● **Restauro Gasparrini**

Si analizzeranno, con gli studenti situazioni professionali, simulando la gestione di uno studio Tecnico di Geometra o di un'impresa edile, incaricato di eseguire (progettare, dirigere, e di eseguire) piccoli interventi di manutenzione straordinaria dello "Storico" Istituto Gasparrini, che sempre più ha bisogno di interventi di ripristino e manutenzione, definito, enfatizzando il



termine tecnico, interventi di restauro. Si eseguirà ora il rilievo e la restituzione grafica del manufatto, ora la progettazione dell'intervento, dalla scelta dei materiali alla tecnica d'intervento, la predisposizione di tutti gli adempimenti burocratici necessari all'avvio dei lavori, dalla contabilità e direzione degli stessi, alla chiusura della pratica edilizia, e infine, spetterà agli studenti, sotto la supervisione dei Docenti, eseguire i lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze nell'area professionalizzante e scientifico - tecnologica

Traguardo

Raggiungere competenze tecnico- professionali medio - alte

Risultati attesi

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia, a ripristino e alla conservazione dei manufatti di interesse storico. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori



coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Studio Tecnico

● Fare Turismo

Gli alunni saranno condotti alla scoperta del territorio regionale e nazionale. Tale scoperta avverrà in primo luogo attraverso una fase di preparazione in classe, durante la quale i docenti coinvolti cureranno, attraverso gli strumenti che riterranno più opportuni, l'adattamento della propria disciplina al sito che verrà visitato, in secondo luogo attraverso una fase di esplorazione vera e propria, quindi di scoperta personale. Durante questa fase ogni classe sarà guida turistica per l'altra classe, sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sensibilizzando all'arte del patrimonio culturale. Al rientro in classe, ai ragazzi sarà chiesta una restituzione dell'esperienza svolta in forma di reportage e itinerari turistici da pubblicare sul sito e sui canali social della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita

Traguardo

Raggiungere o superare la media nazionale delle studentesse e degli studenti con voto di diploma in fascia medio - alto.

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza, sensibilizzazione al concetto di tutela del patrimonio culturale e ambientale, esercitazione alla professione di guida turistica, acquisizione del lessico specifico anche in lingua straniera, inclinazione alla socializzazione e al lavoro in team.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Dolci in libertà

I corsisti realizzeranno e confezioneranno prodotti di pasticceria da offrire, in occasione delle festività pasquali, ai propri parenti per lo scambio degli auguri. Gli allievi esamineranno alcune curiosità sulle origini regionali dei dolci prodotti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Oltre alle competenze disciplinari, il progetto mira a potenziare soft skills quali etica del lavoro, empatia, solidarietà, passione e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

● Una dolce merenda

I corsisti realizzeranno e serviranno prodotti di piccola pasticceria secca, in occasione delle festività pasquali, accompagnate da prodotti di caffetteria. Gli allievi esamineranno alcune



curiosità sulle origini dei dolci e delle bevande prodotte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze nell'area professionalizzante e scientifico - tecnologica

Traguardo

Raggiungere competenze tecnico- professionali medio - alte

Risultati attesi

Oltre alle competenze disciplinari, il progetto mira a potenziare soft skills quali etica del lavoro, empatia, solidarietà, passione e motivazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza

Cucina

● Liquoriamo

Gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di una bevanda liquorosa il "Limoncello"; liquore ottenuto dalla macerazione delle bucce in alcool etilico, filtrate e miscelate con zucchero ed acqua. Il processo di lavorazione verrà praticato con tecniche prettamente artigianali. Verranno elaborate opportune strategie di promozione e vendita con la creazione di un'etichetta e di materiale informativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze nell'area professionalizzante e scientifico - tecnologica

Traguardo



Raggiungere competenze tecnico- professionali medio - alte

Risultati attesi

Oltre alle competenze disciplinari, il progetto mira a potenziare soft skills quali etica del lavoro, empatia, solidarietà, passione e motivazione. Gli studenti saranno in grado di realizzare un prodotto finito, acquisendo le conoscenze sui metodi di produzione e sulle strategie di vendita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Bar

Cucina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green - Serre idroponiche - 13.1.4A- FESRPON-BA-2022-11

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per

la qualità e la sicurezza alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, con strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare e la tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Vertical farm

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la scuola metterà in atto le seguenti iniziative:

- Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità attraverso compiti di realtà, prove esperte e prestazioni laboratoriali che traducano in attività tecnico-pratiche simulate i nuclei e le prassi fondanti delle discipline, sia singolarmente che per assi



culturali

- Acquisizione graduale e progressiva delle competenze previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)
- Porre lo studente al centro del processo formativo, allo scopo di promuoverne il protagonismo sano e responsabile: rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, descrivendo le azioni sistemiche attraverso cui l'organizzazione didattica agevola la costruzione sociale dei saperi e la condivisione cooperativa delle pratiche;
- Incoraggiare la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in linea con le iniziative già sperimentate con successo negli anni scolastici precedenti
- Approfondimenti e divulgazione dei corretti stili alimentari e dei benefici della Dieta Mediterranea
- Educazione ai comportamenti idonei ad evitare lo spreco alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto d'Impresa Vertical Farm nella sua accezione più innovativa, prevede la creazione di un'impresa simulata con una struttura verticale che accolga indoor la filiera agroalimentare, dalla produzione alla vendita passando anche per la trasformazione della materia prima, fino ai servizi di ristorazione, sala e accoglienza, utilizzando risorse umane e strumentali interne ed esterne. Il progetto si caratterizza per la creazione di una rete di competenze che si esplica nella costruzione della filiera agroalimentare **hi tech e smart** in modo etico, sostenibile ed inclusivo. A tal fine, nella fase iniziale del progetto, saranno stipulati accordi di partenariato con enti pubblici, imprese private e aziende del terzo settore pubbliche e private. La filiera agroalimentare sarà corta e a km 0 e i processi produttivi saranno sviluppati in alta tecnologia per un'agricoltura 4.0, con utilizzo di serre smart a coltura idroponica per la produzione di alimenti di origine vegetale tipici della Dieta Mediterranea. Il progetto si propone di formare futuri imprenditori e/o figure professionali capaci di operare in un sistema economico globale e in grado di avviare iniziative d'impresa e di filiera in un'ottica sostenibile, di integrazione e coordinamento delle attività produttive, organizzative e di logistica. L'impresa sarà organizzata con un proprio Ufficio Tecnico, con un Reparto di Produzione, con un Magazzino, un Ufficio Commerciale, Amministrativo e Legale e, infine, un Ristorante didattico.

Alla realizzazione del progetto parteciperanno:

- alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in accordo di rete;
- alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado in accordo di rete;



- 50 studenti dell'istituto capofila, "G. Gasparri" di Melfi, appartenenti al settore economico (AFM-SIA-TUR) ed al settore tecnologico.

- 50 studenti dell'istituto capofila, "G. Gasparri" di Melfi, appartenenti al settore dei servizi alberghieri,

Gli alunni e gli studenti con BES saranno protagonisti dell'esperienza imprenditoriale, contribuendo alla creazione della filiera e alla costruzione di un profilo etico dell'impresa simulata.

Il progetto prevede una suddivisione delle funzioni tra gruppi di discenti. In particolare:

v al settore tecnologico sarà assegnata la funzione di progettazione del layout aziendale con individuazione dei processi di filiera, nel rispetto delle norme di settore vigenti, quali quelle urbanistiche, edilizie, sanitarie, sugli impianti ecc. Gli studenti del settore tecnologico rappresenteranno l'Ufficio Tecnico dell'Impresa.

v al settore economico saranno assegnate le funzioni: Marketing, Amministrazione e controllo che si declineranno nelle seguenti attività:

1. Costituzione dell'impresa: redazione dell'atto costitutivo della società
2. Sviluppo dell'idea imprenditoriale e redazione del Business Plan e del Marketing Plan
3. Approvvigionamento materie prime, vendita e commercializzazione del prodotto finito
4. Produzione
5. Amministrazione, contabilità generale e controllo di gestione dell'impresa: fatturazione, scritture contabili, budget e redazione del bilancio annuale.
6. Finanza- Tesoreria e rapporti con le banche: Internet banking.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Mobilità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di educare gli alunni, attraverso strumenti e comportamenti, a prendere consapevolezza dell'importanza che anche i piccoli passi individuali, come la mobilità, possano fare la differenza verso un mondo più equo e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è partner del Comune di Melfi per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati ad una mobilità (anche scolastica) più sostenibile.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: E-democracy
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'e-democracy sarà rivolta agli studenti ed alle loro famiglie, alla dirigenza, al personale docente e al personale ATA. I risultati attesi dovranno essere il raggiungimento della **democrazia digitali attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici. Si favorirà** la creazione e mantenimento di un sistema-piattaforma integrato per incentivare la creazione di nuovi spazi digitali a cui potranno accedere tutti. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Si incentiverà l'organizzazione dei flussi informativi ed il raggiungimento dell' "obiettivo carta 0". Formazione specifica sull'uso delle piattaforme, spid e firma digitale. Adozione dei Criteri di accessibilità (L.04/2004) della documentazione prodotta. Dati in formato open. Digitalizzazione amministrativa della scuola. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze per il
21mo secolo
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La comunità scolastica è invasa da strumenti, strutture ed ecosistemi digitali (soluzioni attaccabili, scalabili e sostenibili) visto che ogni giorno siamo pervasi dall'Internet delle cose e l'Internet (IoT) dei servizi l'era in cui viviamo (IoS) e spesso la rapida crescita non viene compresa completamente da discenti e docente. L'obiettivo è quello di semplificare o rendere intuibile le innovazioni digitali e le loro implicazioni. Promuovere azioni specifiche che annulli il divario o meglio il "confidence gap" che il mondo femminile percepisce nell'approcciarsi alle discipline STEM e di conseguenza la negazione (sempre meno diffusa) o la difficoltà nell'intraprendere una carriera scientifica per le ragazze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LIFE LONG LEARNING
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare competenze ed una didattica per una scuola più efficace attraverso un framework che riguardi tutti ed



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aiuti ad utilizzare in modo adeguato le tecnologie digitali. Creare uno spazio per workshop formativi che mettono in evidenza le collaborazioni positive della scuola, del territorio con il mondo esterno, l'impresa civile. Misurare l'innovazione digitale al fine di far emergere e rendere noto il livello di sviluppo e di diffusione dei risultati attesi al fine di valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI - PZRH02801B

I.P. ALBERGHIERO MELFI - PZRH02802C

I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE GASP. MELFI - PZRH02852T

I.T. "G.GASPARRINI" MELFI - PZTD02801D

I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI - PZTD02851V

CONVITTO I.I.S. GASPARRINI - MELFI - PZVC070007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti: criteri e parametri.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono riportati nei curricula allegati. L'insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la



valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi. Il Collegio dei Docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti, allegati al Piano triennale dell'offerta formativa, con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato:

Criteria di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale attesta gli esiti ultimi del percorso formativo e di apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno. Nella formulazione della proposta di voto di fine anno ciascun docente tiene conto, in primo luogo, della media dei voti conseguiti dall'alunno nelle singole prove di verifica (che devono essere in congruo numero), confrontata con il profitto medio della classe. Considerato, però, il valore di valutazione complessiva del voto finale, il docente può motivatamente e ragionevolmente discostarsi dalla semplice media aritmetica sulla base dei seguenti elementi integrativi di giudizio, da considerarsi soprattutto in relazione all'influenza avuta sul rendimento dell'alunno: assiduità nella frequenza; impegno e costanza nello studio; interesse e



partecipazione anche nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola; disponibilità ad apprendere e migliorarsi; impegno profuso nel colmare lacune pregresse; progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità. In sede di scrutinio finale tutti gli elementi sopra indicati, unitamente a eventuali ulteriori elementi di giudizio evidenziati in seno al Consiglio, ad esempio condizioni socio - economiche svantaggiate e/o situazioni personali o familiari oggettivamente limitanti, contribuiscono a delineare un quadro unitario da cui scaturisce, poi, il giudizio finale del Consiglio di classe che: in presenza di valutazioni non inferiori a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina delibera, nei confronti dello studente, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e si rimanda agli aggiornamenti normativi recenti; in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, anche nel comportamento, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Nel caso di valutazioni di insufficienza in una o più discipline, peraltro tali da non comportare, secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dopo lo scrutinio intermedio, un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe in base alla normativa vigente e limitatamente agli studenti delle classi dalla prima alla quarta, può deliberare il rinvio del giudizio finale (sospensione di giudizio), dopo aver attentamente considerato: la tipologia e la consistenza delle lacune riscontrate, anche il relazione agli obiettivi minimi della programmazione; la reale possibilità per lo studente, da valutare innanzitutto in relazione al numero e al peso delle insufficienze, di colmare tali lacune durante la pausa estiva, così da poter seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, specie nelle materie di indirizzo; l'esito delle prove di recupero per le insufficienze del primo quadrimestre. Nel caso di sospensione di giudizio la scuola informa subito la famiglia della decisione assunta dal Consiglio di classe, indicando nella comunicazione le carenze riscontrate e i voti proposti in sede di scrutinio nonché le modalità di recupero. Contestualmente vengono comunicati gli eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, e le modalità e i tempi delle verifiche. La famiglia ha l'obbligo di restituire il modello fornito dalla scuola in cui dichiara se intende o meno avvalersi di tali iniziative. A conclusione dei suddetti interventi, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva (D.M. 3 ottobre 2007, n.80). Se nello scrutinio finale il Consiglio di classe decide, motivatamente, di portare a sufficienza una valutazione non pienamente positiva in qualche disciplina, la famiglia viene informata per iscritto di tale provvedimento anche per le eventuali iniziative da prendere.

Esclusione dallo scrutinio finale Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009 n. 122 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per esclusione dallo scrutinio nei confronti dello studente che non abbia conseguito il limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato.



Criteri generali che legittimano la deroga al limite massimo del 25% delle assenze del monte ore annuo. Non saranno conteggiate, ai fini della validità dell'a.s., le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri; gravi patologie invalidanti; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività programmate dalla scuola; partecipazione ad allenamenti e attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; situazioni riconducibili alla sfera dei cosiddetti bisogni educativi speciali. Le assenze non rientranti in questa fattispecie saranno oggetto di attenta valutazione da parte dei consigli di classe. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri sopra indicati, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerati gli elementi di giudizi insufficienti per una puntuale e corretta valutazione degli apprendimenti degli alunni. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Esclusione dallo scrutinio finale- Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009 n. 122 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per esclusione dallo scrutinio nei confronti dello studente che non abbia conseguito il limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Criteri generali che legittimano la deroga al limite massimo del 25% delle assenze del monte ore annuo: non saranno conteggiate, ai fini della validità dell'a.s., le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri; gravi patologie invalidanti; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività programmate dalla scuola; partecipazione ad allenamenti e attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. • situazioni riconducibili alla sfera dei cosiddetti bisogni educativi speciali. Le assenze non rientranti in questa fattispecie saranno oggetto di attenta valutazione da parte dei consigli di classe. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri sopra indicati, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerati gli elementi di giudizi insufficienti per una puntuale e corretta valutazione degli apprendimenti degli alunni. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale



accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

In allegato "il quadro di riferimento degli Esami di Stato" per il settore Servizi a partire dall'a.s 2022/2023

Allegato:

Esamestatotimbro_Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- a. Il credito scolastico viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base delle seguenti variabili (il punteggio più alto della banda sarà attribuito in presenza di almeno 3 dei seguenti elementi):
- b. Se il decimale è uguale o maggiore di 0,50.
- c. Assiduità nella frequenza scolastica
- d. Interesse e impegno nell'attività curricolare
- e. Partecipazione alle attività extracurricolari organizzate internamente all'Istituto e deliberate dal Consiglio di Classe (CS)
- f. Partecipazione ad attività esterne, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (CF).

* All'alunno promosso alla classe successiva in seguito a sospensione di giudizio, si applica in ogni caso il punteggio minimo della fascia di appartenenza.

Criteri per la valutazione dei crediti formativi (CF) e scolastici (CS) (DPR 23 luglio 1998 n.323, artt. 11 e 12 - D.M. 24 febbraio 2000 n.49).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (CF) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (CS).

Le attività riconosciute per il credito formativo (CF) e scolastico (CS) vengono validate dall'intero



Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai criteri seguenti.

1. Le esperienze esterne (CF) devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi
2. Le attività, a norma di legge, devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo. A tal fine l'attestazione proveniente dall'ente, istituzione o associazione presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza deve contenere una sintetica descrizione e valutazione della stessa, ovviamente in relazione al ruolo avuto dal ragazzo.
3. In nessun caso saranno riconosciuti crediti formativi la cui documentazione sia difforme o carente rispetto a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia o pervenuta alla segreteria scolastica oltre il termine ultimo del 15 maggio
4. Le iniziative interne di certificazione (es. ECDL, EBCL, AUTOCAD, CAMBRIDGE, DELF. DELE) saranno considerate come da normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione scolastica è caratterizzata da un numero superiore di studenti con disabilità certificata e DSA rispetto al riferimento nazionale. Lo stesso dicasi per le situazioni di svantaggio socio - economico che, per il Settore Servizi, rappresentano il doppio rispetto al dato nazionale. Numerosi anche gli studenti di cittadinanza non italiana

Inclusione e differenziazione

L'Istituto propone percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche dei propri studenti e delle proprie studentesse; attiva azioni formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; adotta misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, di attrezzature, di strutture e di spazi; agevola la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione e favorisce la partecipazione del personale a reti di scopo. L'Istituto si propone di lavorare sull' inclusione a tutto tondo che preveda il coinvolgimento di tutti i soggetti formativi (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) in ciascuna fase del processo decisionale e, anche, nell'elaborazione del Piano per l'inclusione (PEI). Tutti i docenti utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati formativi. Saranno incentivate tutte quelle attività che mirano alla sensibilizzazione sui temi della diversità e sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene mediante un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA; in particolare la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggiore complessità, richiede un incontro di conoscenza e approfondimento con il DS e la FS per l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutto il gruppo GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia sarà coinvolta direttamente nella costruzione del Pei provvisorio, delle eventuali modifiche in itinere, e del PEI finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il criterio per la verifica degli obiettivi raggiunti avverrà mediante l'osservazione diretta e indiretta e



la rilevazione del livello di impegno, motivazione e partecipazione in attività singole e di gruppo. Pertanto le verifiche potranno essere strutturate, semistrutturate e non. Ovviamente esse saranno accompagnate da griglie di valutazione per il consiglio di classe e da griglie personalizzate di autovalutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni seguiranno le normali attività di orientamento e PCTO previste dalla programmazione d'istituto



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DOCENTI

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono funzioni organizzative e gestionali a supporto o insostituzione del DS	2
Funzione strumentale	1.PTOF 2.Autovalutazione miglioramento 3-4. Alunni (IPSEOA- ITCG) 5-6. Orientamento (IPSEOA- ITGC) 7-8. Inclusione (IPSEOA-ITGC) 9. Supporto docenti	
Responsabile di plesso	L'I.I.S G. Gasparri dispone di due plessi (IPSEOA- ITCG) dislocati in zone limitrofe e di 2 figure responsabili del coordinamentodidattico-amministrativo.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la realizzazione dei percorsi progettati dai consigli di classe	
Coordinatore convitto.	Organizza e coordina attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte ai convittori/semiconvittori. Recepisce suggerimenti e proposte dalla componentealunni.Si relaziona con il Dirigente scolastico per la risoluzione delle problematiche emergenti.	1



Team Alternanza Scuola Lavoro.	Coordina le attività di alternanza scuola lavoro. Propone aziende ospitanti per l'ASL	
	svolgimento. In alcuni casi svolge anche la funzione di accompagnatore. Informa il CdC delle attività di ASL organizzate. Cura i rapporti con le aziende ospitanti.	
Responsabile di laboratorio.	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. Segnala azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria al proprio sovraordinato gerarchico.	
Ufficio tecnico ai sensi del D.Lgs. 61/2017.	Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica.	1
Commissione Europa.	Promuove e agevola il conseguimento di certificazioni linguistiche; promuove scambi, gemellaggi e partenariati; progetta iniziative in contesto europeo ed extraeuropeo.	
	E' composto da docenti, esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Nasce con l'intento di favorire l'innovazione della didattica e dell'organizzazione delle aree di indirizzo	



Comitato tecnico scientifico.	e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. È organismo con funzioni consultive e propositive e rappresenta lo strumento principe per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni sviluppando alleanze formative.	
-------------------------------	---	--

	dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.	
Comitato di valutazione.	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. In ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	



Animatore digitale.	Ogni scuola dispone di un animatore digitale che, insieme al D.S e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Questa figura è stata introdotta a fine 2015 con il Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
RSU	Si occupa della contrattazione d'istituto	
Commissioni	Commissione orario, ed. civica, elettorale. Si occupano rispettivamente della stesura delle attività didattiche, del curriculum di ed.civica e di tutte le procedure elettorali	
Gruppo di progetto	Valuta e informa i docenti sui progetti	
Commissione Scuola 2.0 e Team per l'innovazione.	Propone forme di innovazione didattica e la trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle TIC.	
Referenti progetti PTOF.	Elaborano progetti e ne curano la loro realizzazione. Predispongono e compilano la modulistica relativa. Predispongono il calendario delle attività. Informano gli organi collegiali delle iniziative poste in essere. Effettuano il monitoraggio.	
NIV.	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.	



Referenti	<p>Rappresentano figure di sistema che intervengono a vario titolo nel coordinamento di attività varie.</p> <p>Presiedono ad attività varie come: corso serale, gruppo sportivo e palestre, biblioteca, comodato, responsabile Museo, comunicazione, accoglienza, legalità, ufficio elettorale, formazione classi, regolamenti, accoglienza, orario.</p>	
Tutor neoimmessi in ruolo.	<p>Il tutor inizia il suo percorso di affiancamento e supporto a partire dagli incontri propedeutici per la condivisione di informazioni e strumenti utili per la gestione delle diverse fasi del percorso formativo. Le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione, valutazione) possono essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziativa di formazione tra quelle previste</p>	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono funzioni organizzative e gestionali a supporto o in sostituzione del DS	3
Funzione strumentale	PTOF-RAV-ALUNNI-DOCENTI-INCLUSIONE	10
Responsabile di plesso	L'I.I.S G. Gasparri dispone di due plessi (IPSEOA- ITCG) dislocati in zone limitrofe e di 2 figure responsabili del coordinamento didattico-amministrativo.	2
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. Segnala azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria al proprio sovraordinato gerarchico.	7
Animatore digitale	Ogni scuola dispone di un animatore digitale che, insieme al D.S e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Questa figura è stata introdotta a fine 2015 con il Piano Nazionale Scuola Digitale.	1



Coordinatore Convitto	Organizza e coordina attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte ai convittori/semiconvittori. Recepisce suggerimenti e proposte dalla componente alunni. Si relaziona con il Dirigente scolastico per la risoluzione delle problematiche emergenti.	1
Referenti PCTO	Coordina le attività di alternanza scuola lavoro. Propone aziende ospitanti per il PCTO Cura i rapporti con le aziende ospitanti. Svolge azione di tutoraggio durante lo stage. Cura la tenuta della documentazione. Informa il Collegio, il CdI e i CdC in merito alle attività realizzate.	7
Capodipartimento d'asse	Si occupa della programmazione d'asse e della redazione dei relativi verbali.	11
Capodipartimento disciplinare	Si occupa della programmazione disciplinare e della redazione dei relativi verbali	17
Coordinamento di classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe. Ha un collegamento diretto con la dirigenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. E' segretario	47



	verbalizzante. Presiede le sedute del CdC, quando non intervenga il dirigente.	
Tutor PCTO	I suoi compiti sono quelli di assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne il corretto svolgimento. In alcuni casi svolge anche la funzione di accompagnatore. Informa il CdC delle attività di PCTO organizzate. Cura i rapporti con le aziende ospitanti.	16
Ufficio tecnico ai sensi del D.Lgs. 61/2017.	Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica.	3
Comitato tecnico scientifico.	E' composto da docenti, esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Nasce con l'intento di favorire l'innovazione della didattica e dell'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. E' organismo con funzioni consultive e propositive e rappresenta lo strumento principe per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni sviluppando alleanze formative.	19
Team per l'innovazione digitale	Propone forme di innovazione didattica e la trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle TIC	7
NIV	I Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.	12
Tutor neoimmessi in ruolo	Il tutor inizia il suo percorso di affiancamento e supporto a partire dagli incontri propedeutici	4



per la condivisione di informazioni e strumenti utili per la gestione delle diverse fasi del percorso formativo. Le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione, valutazione) possono essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziativa di formazione tra quelle previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. In ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	7
Coordinatore educazione civica	Si occupa della programmazione e del coordinamento delle attività del Cdc	16
Referenti	Invalsi-Cpia-Ed.Civica-Bullismo-Piattaforma Microsoft 365-Ed. alla legalità- Ed. alla salute-	11



Accoglienza		
Commissione europea	Promuove e agevola il conseguimento di certificazioni linguistiche; promuove scambi, gemellaggi e partenariati; progetta iniziative in contesto europeo ed extraeuropeo	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Tutor PFI- Corso formazione Debate per docenti e alunni- biblioteca- Corso italiano per stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A026 - MATEMATICA	Collaboratore con delega area progettuale, responsabile di plesso, referente PCTO, capo dipartimento asse e disciplina, coordinamento Cdc, corso di preparazione ai test universitari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Sostituzioni	4
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Supporto alla presidenza-supporto alla segreteria-rapporti con Enti e Istituzioni-BIM-rilievi digitali- copresenza materie d'indirizzo Impiegato in attività di:	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento
- Organizzazione
- sostituzioni

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Sostituzioni

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Coordinamento ed. civica, coordinamento asse e
disciplina, commissione ed. civica-sportello di
materia-materia alternativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzioni

8

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento Cdc, coordinamento ed. civica,
tutor PFI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Invalsi- referente Covid- sportello di materia-
gestione piattaforma Microsoft- sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

A050 - SCIENZE

Tutor PFI-Sportello di materia

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- Sostituzioni

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA Compresenza con docente di Accoglienza
turistica- Potenziamento TIC 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Supporto piattaforma microsoft, supporto
presidenza, coordinamento Cdc
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Sostituzioni

4

ADSS - SOSTEGNO Collaboratori DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

2

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA Capo dipartimento d'asse e di disciplina, PFI
Impiegato in attività di:

- Sostituzioni

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tabella A del C.C.N.L. 24/07/03 Area D. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali, detta anche Ufficio protocollo, assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: tenuta del registro del protocollo; archiviazione degli atti e dei documenti;



tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Area Ufficio acquisti e patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: gestione acquisti; gestione dei beni patrimoniali; tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili; discarico inventariale; adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: acquisti derrate alimentari; custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino; tenuta della contabilità di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie; rilascio diplomi di qualifica o di maturità; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; rilevazione delle assenze degli studenti; tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Ufficio per il personale si occupa dei seguenti adempimenti: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera



professione;decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; inquadramenti economici contrattuali; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).adempimenti per provvedimenti disciplinari;trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale;pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; tenuta dei fascicoli personali; tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio contabilità e bilancio

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale; liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente; liquidazione compensi per ferie non godute;adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali; stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD);riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP); comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: elaborazione e



predisposizione del programma annuale; elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione; emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso; adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.; adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); variazioni di bilancio; adempimenti connessi alla verifica di cassa; tenuta del partitario delle entrate e delle spese; tenuta del registro dei residui attivi e passivi; tenuta del giornale di cassa; tenuta del registro del conto corrente postale; tenuta del registro delle minute spese; tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi; rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti; tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE-NA-I-A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra Istituzioni scolastiche che collaboreranno per la ricerca e la sperimentazione di modelli didattici e organizzativi coerenti con il nuovo assetto ordinamentale degli Istituti professionali.

Denominazione della rete: We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete e e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate

Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS Gasparrini è punto di erogazione dei percorsi di II Livello del CPIA di Potenza. I corsi riguardano il Settore Servizi e vengono erogati anche presso la Casa Circondariale di Melfi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica didattica

L'attività sarà incentrata sull'uso delle nuove metodologie proposte da Avanguardie Educative, con particolare attenzione ai nuovi ambienti di apprendimento, digitali e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva

La formazione verterà su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale. Misure di accompagnamento Miur

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze. Aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".
Destinatari	Docenti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di alt
Destinatari	Staff di presidenza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni carriera e pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Staff di presidenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su PNSD

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La gestione dei fondi europei (PNRR, PON FSE e FESR)

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola